



IMMIGRAZIONE



Risoluzione di Giuseppe Berretta sui migranti

🕒 02/11/2016 ✍️ REDAZIONE 📁 POLITICA

Immigrazione. Berretta in Commissione Giustizia della Camera (PD): “Catania sia sede di un progetto pilota per il riconoscimento del diritto d’asilo dei migranti”.

Oggi il deputato etneo del PD ha presentato una risoluzione in Commissione Giustizia che impegna il Governo nazionale ad avviare sperimentazioni simili a quelle già in atto presso il Tribunale di Catania: “L’obiettivo è snellire il contenzioso giudiziario in materia di protezione internazionale, rendere più veloce il processo e una migliore gestione degli scambi di informazioni e documenti tra gli Enti coinvolti”.

Catania sede di un progetto pilota per la gestione dell'emergenza immigrazione e in particolare in tema di riconoscimento del diritto di asilo dei migranti.

A chiederlo, impegnando il Governo nazionale ad assumere in tutta Italia iniziative per promuovere ed implementare presso i Tribunali forme di sperimentazione simili a quella già messa in atto dal Tribunale di Catania, è il parlamentare nazionale del Partito Democratico Giuseppe Berretta. Il

Questo sito utilizza i cookie per offrirti un servizio migliore. Utilizzando il nostro sito accetti l'uso dei cookie.

Ok

Più info

riconoscere Catania come sede del progetto pilota a livello nazionale per il miglioramento e l'informatizzazione delle procedure relative alla protezione internazionale dei migranti.

“A Catania la pressione dovuta all'elevato numero di sbarchi degli ultimi anni è fortissima – spiega Berretta – Solo alla data del 29 settembre del 2015 al Tribunale etneo si registravano **3.029 procedimenti pendenti in tema di richiesta del diritto d'asilo da parte dei migranti**”. “Un diritto costituzionalmente protetto, che prevede una prima fase amministrativa di fronte alla Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, ed una eventuale seconda fase con cui lo straniero può opporsi di fronte all'autorità giudiziaria per impugnare il diniego della Commissione territoriale o la revoca dello status di protezione internazionale da parte della Commissione nazionale per il diritto di asilo” prosegue il deputato etneo del PD.

“Il giudice in questo caso deve definire la controversia, anche per quanto riguarda la ricerca delle notizie utili alla definizione della situazione sociale del Paese di provenienza dello straniero, per capire dunque se al migrante in questione possa essere riconosciuto il diritto di asilo o anche lo status di rifugiato”.

“A causa della enorme mole di procedimenti pendenti e della carenza di organico e grazie alla concreta applicazione presso il Tribunale di Catania del processo civile telematico, è stato sottoscritto con il benestare del Ministero della Giustizia un accordo di collaborazione tra il Tribunale etneo e la Commissione nazionale per il diritto di asilo e le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, proprio **con l'obiettivo di rendere più veloce il processo** e di garantire una migliore gestione degli scambi di informazioni e documenti tra gli Enti coinvolti – sottolinea ancora Berretta – Questo in sostanza consente al giudice di poter avere accesso in tempi rapidi a tutta l'istruttoria relativa allo straniero che fa richiesta di protezione internazionale, potendo così decidere sulla base di documentazioni certe per definire la posizione dello straniero”.

“Una sperimentazione che fa del Tribunale di Catania il primo in Italia ad aver avviato misure volte a snellire il crescente contenzioso giudiziario che si registra in materia di protezione internazionale – conclude Berretta – il Governo si è impegnato quindi a fare di Catania città pilota, promuovendo simili sperimentazioni negli altri tribunali italiani sulla base di questa buona prassi funzionale ed organizzativa nella gestione dell'emergenza”.



Condividi:

Un commento



alfa

03/11/2016 alle 10:35

Ringrazio il deputato etneo per l'interesse mostrato nello sveltire i procedimenti pendenti. Considerando che tra il dire ed il fare c'è sempre il Mare Nostrum, lo invito a fornirci semestralmente i dati aggiornati del lavoro svolto dal Tribunale e dalle Commissioni varie.

Giarre, referendum: le ragioni del “sì” illustrate in un incontro



(http://www.gazzettinonline.it/2016/11/02/giarre-referendum-le-ragioni-del-si-illustrate-un-incontro_66818.html)

pubblicato il 02 novembre 2016, alle 01:45

Seguici su

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo che tu ne sia felice. (ok) (https://www.gazzettinonline.it/2016/11/02/giarre-referendum-le-ragioni-del-si-illustrate-un-incontro_66818.html?fref=ts)

GIARRE - C.so Messina

famila

Lunedì 23 Gennaio 2017 - Ore 16.13

pasID=Njc0MzY=&pasZONE=Mzc2Mzl=)

Le ragioni del “sì” al referendum costituzionale sono state il tema di un incontro tenutosi nella sala meeting del Sicilia Hotel Spa, promosso dal Partito Democratico e dal Laboratorio democratico Pse.

A spiegare perché il 4 dicembre bisogna votare “sì” erano presenti l'ex ministro Salvo Andò, il deputato nazionale Giuseppe Berretta e i deputati regionali Luca Sammartino e Valeria Sudano. L'incontro era moderato dal prof. Orazio Licciardello e ha visto gli interventi dei comitati per il sì di Giarre: “Giarre 2.0 comitato n.08277” e “Donne di Sicilia labdem”.

«Spesso le riforme vengono fatte perché le chiede l'Europa – ha detto il deputato Berretta – questa volta non la chiede l'Europa che invece ha convenienza ad un'Italia debole».

Il deputato Sammartino ha sottolineato l'errore politico che è stato inizialmente commesso nel personalizzare troppo questo voto. Ha poi aggiunto che i cambiamenti che saranno introdotti dalla riforma, in passato, erano auspicati da tutti: e basta andare on line per trovare dei video che testimoniano le precedenti posizioni, ad esempio, anche del M5S.

Molti però dopo si sono ricreduti. Sammartino, insieme a Valeria Sudano, ha quindi spiegato i cinque quesiti del referendum a cui si risponde con un'unica risposta. Secondo i due deputati, infatti, si è imbastito un confronto che esula dal merito dei quesiti referendari.

«La riforma costituzionale – ha sottolineato l'ex ministro Andò – ripropone temi che sono presenti nel dibattito politico da 40 anni e recepisce indicazioni condivise in passato da tutti i partiti politici». Lo stesso Andò ha poi sottolineato che per la prima volta le regioni entreranno in parlamento per difendere le esigenze di un raccordo tra i diversi livelli dello Stato. E, infine, ha elencato una serie di leggi

riguardanti le donne e le fasce deboli della popolazione che hanno avuto bisogno di diverse legislature prima di essere approvate perché, ogni volta, si sono impantanate nel Senato.

M. G. L.

(http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=logo&utm_campaign=branding) (http://self-booking.ligatus.com/?utm_source=ligatus-de&utm_medium=placement&utm_content=text&utm_campaign=branding) 

^

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Lunedì 23 Gennaio 2017 - Ore 16.13

Catania: domani, sabato, presentazione del libro “Violenza degenerare”



(http://www.gazzettinonline.it/2016/11/04/catania-domani-sabato-presentazione-del-libro-violenza-degenerare_66972.html)

pubblicato il 04 novembre 2016, alle 21:47

Seguici su



Dove il *Sapere*
diventa *Sapore!*

(<http://www.gazzettinonline.it?>

(<https://www.gazzettinonline.it?ref=ts>)

pasID=NzM2Njc=&pasZONE=Mzc2Mzl=)

Stampa plexiglass
trasparente 5mm



40,90 €
Tic Tac



Domani, sabato 5 novembre, alle 17.30 in via Umberto 255 a Catania si terrà un dibattito sul tema della violenza di genere, partendo dai racconti di tante donne che sono riuscite a chiedere aiuto, vincendo la paura.

Donne coraggiose, che ce l'hanno fatta ad uscire dalla spirale di violenza, sottomissione, perdita della libertà cui erano state costrette. Il dibattito prenderà spunto dalle pagine del libro **“Violenza degenerare – Storie di donne che hanno sconfitto la paura”** (editore Villaggio Maori) scritto dalle giornaliste catanesi Roberta Fuschi e Patrizia Maltese con la prefazione della sociologa Graziella Priulla.

Il libro, frutto di numerose toccanti interviste, racconta la violenza sulle donne vista dall'interno del centro antiviolenza Thamaia, grazie alle testimonianze dirette delle vittime: stalking, pestaggi, violenza sessuale e psicologica. Ma ciò che queste donne hanno in comune è la forza di ribellarsi e di intraprendere un percorso di autocoscienza che le ha portate a liberarsi dei propri aguzzini.

Parteciperanno il deputato nazionale del Partito Democratico Giuseppe Berretta, che da tempo si occupa del tema della violenza di genere, l'autrice Roberta Fuschi, la coordinatrice della Conferenza permanente delle donne dei Giovani Democratici siciliani Renata Zappalà, Tania Spitaleri, componente della Direzione regionale del PD, e l'avvocato Viola Sorbello.

Venerdì 10 Febbraio 2017 - Ore 11.15

HOME CULTURA

Catania: domani, sabato, presentazione del libro "Violenza degenerare"



(http://www.gazzettinonline.it/2016/11/04/catania-domani-sabato-presentazione-del-libro-violenza-degenerare_66972.html)

pubblicato il 04 novembre 2016, alle 21:47

Seguici su



Piazza Mazzini, 4 - Giarre

Tel. 095 931262
www.mgmediazioni.it

pasID=Mzc2MzA=&pasZONE=Mzc2MzI=)



(<http://www.gazzettinonline.it?>

(<https://www.gazzettinonline.it?ref=ts>)

Domani, sabato 5 novembre, alle 17.30 in via Umberto 255 a Catania si terrà un dibattito sul tema della violenza di genere, partendo dai racconti di tante donne che sono riuscite a chiedere aiuto, vincendo la paura.

Donne coraggiose, che ce l'hanno fatta ad uscire dalla spirale di violenza, sottomissione, perdita della libertà cui erano state costrette. Il dibattito prenderà spunto dalle pagine del libro **"Violenza degenerare – Storie di donne che hanno sconfitto la paura"** (editore Villaggio Maori) scritto dalle giornaliste catanesi Roberta Fuschi e Patrizia Maltese con la prefazione della sociologa Graziella Priulla.

Il libro, frutto di numerose toccanti interviste, racconta la violenza sulle donne vista dall'interno del centro antiviolenza Thamaia, grazie alle testimonianze dirette delle vittime: stalking, pestaggi, violenza sessuale e psicologica. Ma ciò che queste donne hanno in comune è la forza di ribellarsi e di intraprendere un percorso di autocoscienza che le ha portate a liberarsi dei propri aguzzini.

Parteciperanno il deputato nazionale del Partito Democratico Giuseppe Berretta, che da tempo si occupa del tema della violenza di genere, l'autrice Roberta Fuschi, la coordinatrice della Conferenza permanente delle donne dei Giovani Democratici siciliani Renata Zappalà, Tania Spitaleri, ^ componente della Direzione regionale del PD, e l'avvocato Viola Sorbello.



Home > Cronaca > "Giustizia per tutte le donne che non sono state credute"

"VIOLENZA DEGENERE"

"Giustizia per tutte le donne che non sono state credute"

share



di **Laura Distefano**

Articolo letto 2.567 volte

Warwick Paris

Book Direct For Best Rates. We'll Match + Give You 10% Off. Vai a warwickhotels.com/paris



Il libro scritto da Roberta Fuschi e Patrizia Maltese al centro di un acceso dibattito sul tema dello stalking e degli abusi.

Buono sconto TicTac

Hai già acquistato sul nuovo sito? Per te 5€ di buono sconto

tictac.it



CATANIA - "Abbiamo scritto questo libro perché volevamo rendere pubbliche storie vissute per anni nel silenzio delle mura domestiche, perché siamo convinte del valore liberatorio della parola". Così Roberta

Fuschi, autrice insieme alla giornalista Patrizia Maltese del libro *Violenza degenerare*, (editore Villaggio Maori) all'incontro - dibattito sul tema degli abusi alle donne che si è svolto sabato pomeriggio a Catania, in via Umberto 255. Le storie raccontate dalle due

giornaliste sono state solo lo spunto per affrontare la delicata tematica della violenza che si consuma dentro le mura domestiche. Il testo è un'esortazione alla denuncia, al coraggio di andare oltre ai retaggi di una cultura ancora patriarcale. Una cultura che parla di una donna che deve sottostare alle direttive dell'uomo. Un libro che sprona ad amare se stesse, come donne, madri e amanti. *Violenza degenerare* parla delle tante donne che ce l'hanno fatta, con tanta fatica. Racconta le tante esperienze delle donne che si sono rivolte al centro antiviolenza Thamaia. Stalking, pestaggi, violenza sessuale e psicologica: ogni

forma di abuso trova spazio nelle interviste raccolte da Roberta e Patrizia.

"Vogliamo rendere giustizia - spiega ancora la giornalista Roberta Fuschi - a tutte le donne che non sono state credute o, al contrario, paradossalmente sono state trasformate in carnefici e isolate dalle loro famiglie d'origine e dalle loro comunità di riferimento. Il libro vuole anche sottolineare l'importanza dei centri antiviolenza e rendere omaggio a quello catanese, Thamaia, che svolge un lavoro necessario e purtroppo reso difficile dall'assenza di continuità nei finanziamenti. Bisogna costruire ponti tra le istituzioni e i centri antiviolenza per approntare soluzioni razionali ed efficaci".

Al dibattito ha partecipato anche il deputato catanese Giuseppe Berretta. "Sulla violenza di genere abbiamo vissuto un lungo periodo di afasia: - ha spiegato - di questi temi non si parlava e non si doveva parlare, nella società come nelle famiglie. Nel libro "Violenza degenerare" di Roberta Fuschi e Patrizia Maltese, che ringrazio entrambe e di cui ho molto apprezzato il lavoro, si parla anche di stalking sociale, del gruppo, della famiglia che spesso non ascolta o si oppone alla volontà delle donne di liberarsi dall'uomo violento. Sicuramente ancora c'è tanto da fare per aiutare le donne vittime di violenza fisica e psicologica, - ha affermato - ma sono convinto che il percorso che abbiamo intrapreso approvando, con un emendamento mio e di Fabrizia Giuliani nella scorsa Legge di stabilità, il Codice Rosa nei Pronto Soccorso sia quello giusto. Perché è un percorso che mette insieme centri antiviolenza (come Thamaia di cui si parla nel libro), Procure, forze dell'ordine, psicologi dell'Asp, servizi sociali. Enti e istituzioni che collaborano per dare pronta assistenza alle donne, per aiutarle nella scelta decisiva: troncare un rapporto perverso che rischia di distruggere tutte le persone coinvolte".

Un forte contributo al dibattito è stato dato anche da Viola Sorbello, avvocato che si occupa da tempo anche di violenza di genere, Anna Argento, assessore alle Pari Opportunità del Comune di Sant'Agata Li Battiati, e Giovanna Scalia, assessore Cultura e Pari Opportunità di San Giovanni La Punta.

share       

Lunedì 07 Novembre 2016 - 17:40

CAOS NEVE SULLA PALERMO-CATANIA AUTOSTRADA CHIUSA, POI RIAPE...

LA A19: asfalto ghiacciato. Situazione critica a Enna....

ARRIVA LA PERTURBAZIONE ARTICA ONDATA DI FREDDO IN SICILIA

METEO: il gelo non accenna a diminuire. Fenomeni più...

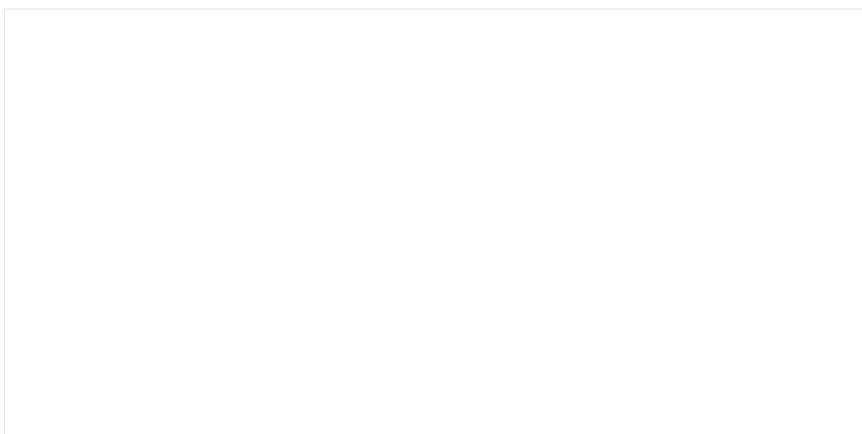
BOMBA D'ACQUA SULLA SICILIA "ALLERTA ROSSA" SU TUTTA L'ISOLA

LA DIRETTA: la Protezione civile ha lanciato un nuovo...

SICILIA, ALLERTA MALTEMPO IN ARRIVO PIOGGE E VENTO

METEO: l'avvertimento della Protezione civile.

PIÙ



LIVESICILIA CATANIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA

LUNEDÌ 23 GENNAIO 2017 - AGGIORNATO ALLE 14:37

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | ZAPPING | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito

Home > Politica > Classdem Sicilia, illustrato il programma della tre giorni

DA VENERDÌ 11 A DOMENICA 13 NOVEMBRE

Classdem Sicilia, illustrato il programma della tre giorni

share



Articolo letto 2.347 volte

Warwick Paris

Book Direct For Best Rates. We'll Match + Give You 10% Off. Vai a warwickhotels.com/paris



scuola di formazione politica

CLASSE
DEMOCRATICA

SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA DEL PD

11/12 Catania
Villa Fortuna - Aci Trezza

13 Siracusa
Camera di Commercio

Venerdì, alle 18.30 a villa Fortuna (Aci Trezza) si aprirà la scuola con il dibattito La Regione Euromediterranea.

Stampa plexiglass trasparente 5mm



40,90 €

Tic Tac



CATANIA - Nel pomeriggio di oggi, nel corso di una conferenza stampa svoltasi alla sede provinciale del Pd sita in via Umberto 268, è stato illustrato il programma completo di Classedem Sicilia, la classe di formazione politica organizzata dal Pd di Catania e dal Pd di Siracusa che si terrà nelle due città siciliane da venerdì 11 a domenica 13 novembre. Venerdì 11 novembre, alle 18.30 a villa Fortuna (Aci Trezza) si aprirà la scuola con il dibattito La Regione

Euromediterranea: teatro di conflitti e fonte di opportunità, a cui prenderanno parte il Ministro della Difesa Roberta Pinotti, l'europarlamentare del Pd Michela Giuffrida, il sindaco di Catania Enzo Bianco, l'assessore comunale ai Servizi sociali Angelo Villari e il segretario provinciale del Pd catanese Enzo Napoli. Sabato 12 novembre doppio appuntamento, ancora a villa Fortuna: alle 10.30, si terrà il dibattito Verso il cambiamento: come riformare la Costituzione, con l'ex Presidente della Camera dei Deputati Luciano Violante, il responsabile nazionale Formazione del Pd Andrea De Maria, il



presidente nazionale di LabDem Salvo Andò, i deputati nazionali Giuseppe Berretta e Giovanni Burtone e il segretario dei Gd di Catania Lorenzo Di Stefano; al pomeriggio, alle 15.30, la "lezione" La cultura nel Mediterraneo: scrigno di saperi e bellezze immateriali, con il codirettore de l'Unità Andrea Romano, l'assessore regionale Turismo Anthony Barbagallo, il segretario del Pd siciliano Fausto Raciti, il responsabile nazionale Cultura Gd Giulio Seminara, Simonetta Vicino, regional manager Instagramers Sicilia, il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà e il sindaco di Bari Antonio Decaro. Domenica 13 Classedem Sicilia si sposterà infine a Siracusa, presso la Camera di Commercio, con due appuntamenti: il primo sarà Turismo: Siracusa diamante di Sicilia, alla presenza del sindaco aretuseo Giancarlo Garozzo, del segretario provinciale Gd Siracusa Tiziano Spada e con Anthony Barbagallo, Fausto Raciti, la parlamentare regionale Marrika Cirone Di Marco, il coordinatore regionale di LabDem Francesco Barbalace, l'assessore regionale alla Formazione e il vice sindaco di Siracusa Francesco Italia; gran chiusura alle 18.30 con Immigrazione ed integrazione: il senso dell'accoglienza, con il vice presidente dell'Ars Giuseppe Lupo, i deputati Pd Giuseppe Zappulla e Sofia Amoddio, il sindaco di Prato Matteo Biffoni e la sindaca di Augusta Cettina Di Pietro. Concluderà Alessio Lo Giudice, segretario provinciale Pd Siracusa. Si deve a quattro giovani l'esperimento di valorizzare in Sicilia l'esperienza maturata a Classe democratica, la scuola di formazione allestita nei mesi scorsi dal Pd nazionale: si tratta dei catanesi Amanda Catania e Mario Gerbino e dei siracusani Luca Campisi e Giuseppe Cannavà.

share       

Mercoledì 09 Novembre 2016 - 11:47

LE STRAGI DEL '92, IL PROCESSO "IL MANDANTE È MESSINA DENARO..."

MAFIA: la requisitoria del pm Paci. Il boss rinviato a...

ARRIVA LA PERTURBAZIONE ARTICA ONDATA DI FREDDO IN SICILIA

METEO: il gelo non accenna a diminuire. Fenomeni più...

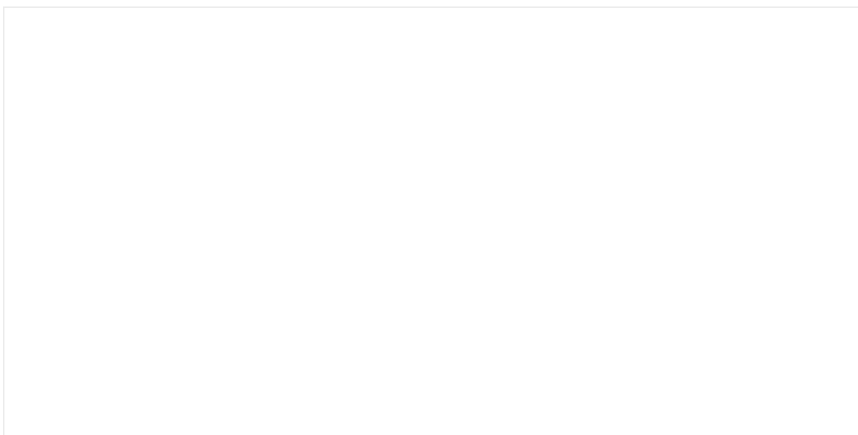
IL GELO SFERZA IL PALERMITANO FREDDO ARTICO PER TRE GIORNI

MALTEMPO: l'ondata di freddo non si arresta. L'Amas...

CAOS NEVE SULLA PALERMO-CATANIA AUTOSTRADA CHIUSA, POI RIAPE...

LA A19: asfalto ghiacciato. Situazione critica a Enna....

PIÙ



Sanità Sicilia, Beretta(Pd): emendamenti in l.Bilancio 2017 per assunzioni personale sanitario

Salute & Benessere Sicilia 11 November 2016

(AGENPARL) – Catania, 11 nov – Il deputato nazionale del Partito Democratico Giuseppe Berretta ha presentato due emendamenti alla Legge di bilancio 2017 per chiedere l'assunzione del personale sanitario in Sicilia. L'obiettivo degli emendamenti alla Legge di bilancio, in discussione alla Camera, "è quello di evitare che alla scadenza del prossimo 31 dicembre migliaia di operatori della sanità siciliana, vincitori di concorso o idonei in posizione utile, possano rimanere senza lavoro, compromettendo di conseguenza l'erogazione dei servizi sanitari ed il rispetto dei livelli essenziali di assistenza" spiega Berretta.

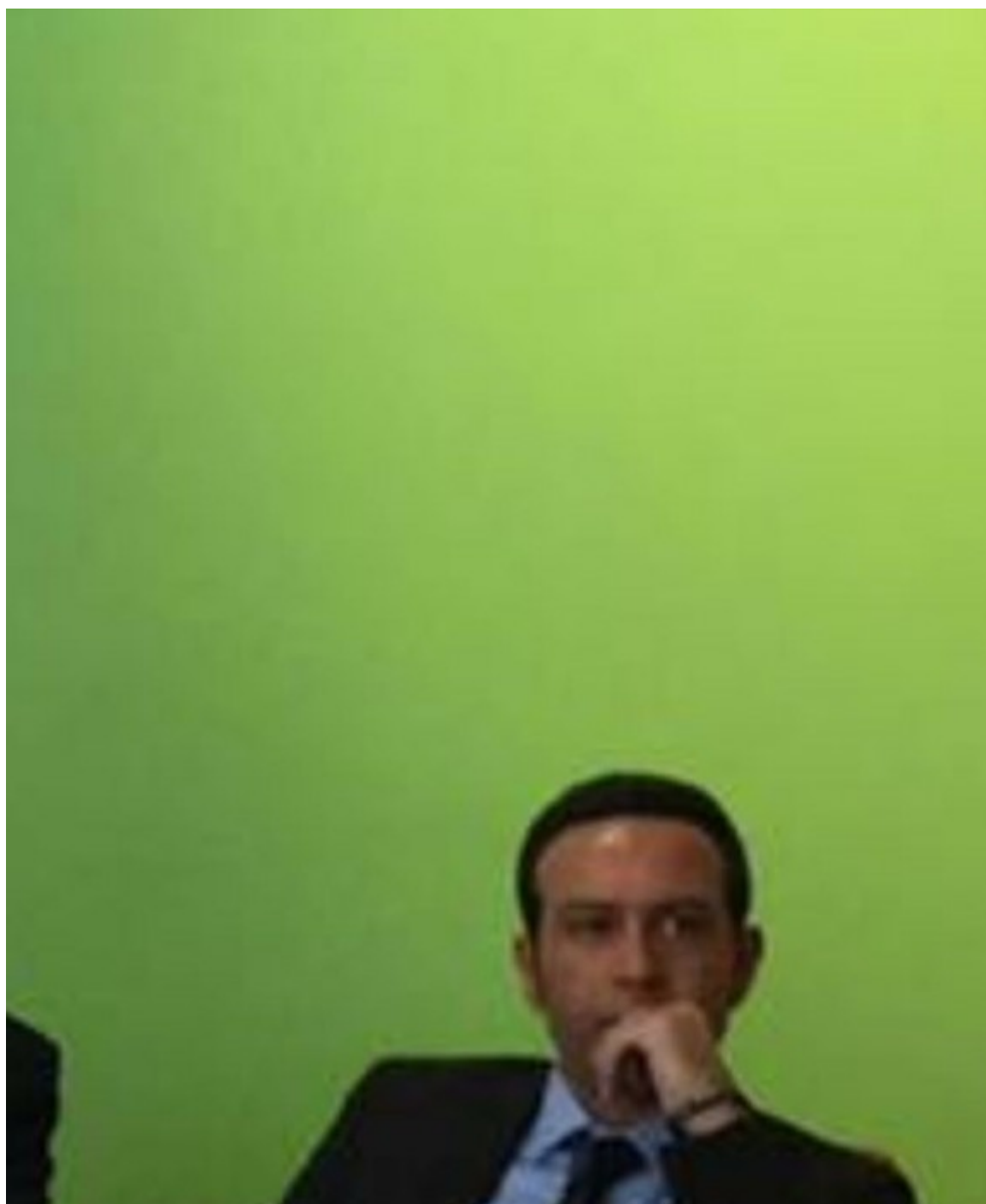
Gli emendamenti presentati dal parlamentare etneo come primo firmatario, e sottoscritti dai deputati del PD Giovanni Burtone, Tommaso Currò, Sergio Boccadutri e Giampiero Giulietti, stabiliscono che "nelle Regioni in cui non è ancora stato completato il processo di riorganizzazione della rete ospedaliera e per le quali vige il divieto per le aziende sanitarie di procedere alla copertura di posti vacanti o a carenze di organico, l'efficacia delle graduatorie valide fino al 31 dicembre prossimo venga prorogata fino al 31 dicembre 2017". "Questo eviterebbe gravi carenze nell'erogazione dei servizi sanitari in Sicilia – spiega ancora Berretta – con conseguenze pesanti per tutti i cittadini, oltre che per migliaia di operatori della sanità già vincitori di concorso ma che fino ad oggi sono stati assunti con contratti a tempo determinato, in scadenza a fine anno".

"Provvedimenti con cui vogliamo colmare un vuoto che si è venuto a determinare in diverse Regioni e particolarmente in Sicilia, dove migliaia di precari della sanità e appartenenti alla dirigenza medica rischiano di non poter lavorare nonostante abbiano vinto un regolare concorso – conclude Berretta – Personale fondamentale per poter assicurare livelli assistenziali regolari ai cittadini".

SUD

Giornalismo d'Inchiesta

SANITÀ





Sanità: 2 nuovi emendamenti di Berretta, Equomed: “Un passo importante”

🕒 12/11/2016 ✍ REDAZIONE 📍 CATANIA

Una proposta concreta per i precari della Sanità in Sicilia, il presidente di Equomed Gaetano Palumbo esprime soddisfazione per il lavoro portato avanti dal deputato catanese.

Nell'ambito del dibattito per l'approvazione della Legge di Bilancio per l'anno 2017, la cosiddetta “legge finanziaria”, sono stati presentati due emendamenti dall'on.le Giuseppe Berretta (PD), tesi a dare una prima risposta concreta all'ormai annoso problema della stabilizzazione dei precari della Sanità Pubblica in Sicilia.

Purtroppo è noto che la regione Sicilia non ha ancora provveduto alla rimodulazione della rete assistenziale sanitaria e che, per tale motivo, non è possibile risolvere in maniera definitiva le gravi carenze di organico che si registrano in molti presidi e unità operative, soprattutto ospedaliere. D'altra parte, dirigenti e manager sanitari hanno cercato di tamponare tale emergenza attivando, laddove possibile, contratti a tempo determinato, peraltro recentemente tacciati di possibile illegittimità.

È del tutto evidente che la mancata riorganizzazione del SSR e la carenza di personale mettono a grave rischio il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza per tutti i cittadini siciliani e costringono, al tempo stesso, gli operatori in servizio a turni massacranti e a condizioni di lavoro sempre più difficili da sostenere. Inoltre, molti medici e operatori parasanitari, nonostante il superamento di procedure concorsuali esplicate da tempo, continuano a lavorare da “precari” in attesa di una loro definitiva assunzione.

Ci sembra evidente che non si può perdere altro tempo, perché già il prossimo 31 dicembre andranno in scadenza le graduatorie dei vecchi concorsi e, allo stesso tempo, anche tanti contratti a tempo determinato di precari della Sanità in tutta Sicilia. Contratti che – come prima ricordato – non possono essere rinnovati illimitatamente senza incorrere nel possibile giudizio di illegittimità.

Appare, quindi, difficile da comprendere come l'attuale legislazione non consenta di utilizzare finanziamenti destinati ai concorsi della Sanità pubblica, né preveda alcuna specifica somma da

CRISTINA DEL SOTTORE.

L'on.le Berretta, con cui già in passato abbiamo avuto modo di collaborare e confrontarci sul drammatico tema della sanità siciliana, ha inteso così recepire le proposte più volte avanzate dagli operatori sanitari e parasanitari, per assolvere alle loro legittime aspettative e, soprattutto, con l'obiettivo di consentire la piena fruizione di tutti i servizi sanitari da parte della popolazione grazie al mantenimento dei più elevati standard di assistenza sanitaria per la nostra Regione.

Noi dell'associazione medico-sanitaria Equomed, spesso critici in passato sulla gestione della sanità siciliana, apprendiamo con favore l'interessamento concreto, di un deputato sensibile alle problematiche della propria terra, e auspichiamo che iniziative, come la suddetta, possano porre un'ulteriore lente di ingrandimento sulla grave e irrisolta tematica della sanità in Sicilia.

La nostra terra ha bisogno di uno scatto in avanti su più fronti, e la gestione delle eccellenze sanitarie e la garanzia dei livelli essenziali di assistenza, allo stato attuale, diventa uno dei temi cruciali per la modernizzazione della nostra regione.

Auspichiamo un immediato futuro, in cui i nostri cittadini non debbano più affrontare i tristemente noti "viaggi della speranza", per cercare cure efficaci altrove e il personale medico-sanitario possa sentirsi gratificato dal delicato ruolo che svolge nella tutela della salute degli utenti.

Gaetano Palumbo, presidente ass. medico-sanitaria Equomed.

Di seguito gli emendamenti presentati:

Emendamento all'art. 59, comma 13, Legge di Bilancio 2017 – Assunzione precari storici della sanità
Dopo l'articolo 59, aggiungere i seguenti:

Comma 13 bis: Con riferimento alle Regioni sottoposte a Piano di Rientro in tema di sanità, laddove necessario al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, nonché l'erogazione delle prestazioni in emergenza-urgenza, nelle more del pieno recepimento del regolamento di cui al decreto del Ministro della Salute del 2 aprile 2015, n. 70, ed in considerazione della scadenza al 31/12/2016 delle graduatorie dei concorsi a tempo indeterminato già espletati, prevista ai sensi della legge 30 ottobre 2013, n. 125, le Regioni in parola e le aziende sanitarie sono autorizzate a procedere all'assunzione del personale sanitario, già vincitore o idoneo collocato in posizione utile, in deroga a quanto previsto dal comma 541 della Legge di n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 8, della Legge 8 novembre 2012 n. 189, e nel rispetto della cornice finanziaria di cui all'art. 2, comma 71, della Legge 191 del 2009.

Le predette assunzioni dovranno essere effettuate entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge e conseguentemente la validità delle graduatorie dei predetti concorsi a tempo indeterminato viene prorogata al fine di consentire di porre in essere le procedure di assunzione.

Comma 13 ter: Per le finalità di cui al precedente comma 13 bis, laddove necessario, potrà farsi ricorso alle risorse previste per i processi di assunzione e stabilizzazione di cui al comma 13 dell'art. 59 della presente legge.

Emendamento all'art. 59, comma 13, Legge di Bilancio 2017 – Validità delle graduatorie di pubblico concorso

Per le regioni che non hanno completato il processo di riorganizzazione della rete ospedaliera e per le quali, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. 8 novembre 2012 n. 189, vige il divieto per le aziende sanitarie di procedere alla copertura di posti vacanti od a carenze di organico, fino alla definizione del processo di riorganizzazione della rete ospedaliera e del completamento del procedimento di ricollocazione del personale risultante in esubero, l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici

Questo sito utilizza i cookie per offrirti un servizio migliore. Utilizzando il nostro sito accetti l'uso dei cookie.

Ok

Più info

2016, n. 129, viene prorogata fino al 31 dicembre 2017 al fine di non compromettere la costante erogazione dei servizi sanitari e il rispetto dei livelli essenziali di assistenza, nonché consentire l'assunzione del personale già vincitore o idoneo su posti vacanti disponibili. Per tale finalità potrà farsi ricorso alle risorse previste per i processi di assunzione e stabilizzazione di cui al comma 13 dell'art. 59 della presente legge.



Condividi:

Home > News > Cronache > Sanità in Sicilia, Berretta: emendamenti per
l'assunzione del personale



SANITÀ IN SICILIA, BERRETTA: EMENDAMENTI PER GARANTIRE L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE

Redazione (<http://www.lurlo.info/it/author/redazione/>) © Nov 12, 2016 [Cronache](#)
(<http://www.lurlo.info/it/category/news/cronache/>), News (<http://www.lurlo.info/it/category/news/>), News In Evidenza
(<http://www.lurlo.info/it/category/evidenza/>)

Il deputato nazionale del Partito Democratico **Giuseppe Berretta** ha presentato due emendamenti alla Legge di bilancio 2017 per chiedere l'assunzione del personale sanitario in Sicilia.

L'obiettivo degli emendamenti alla Legge di bilancio, in discussione alla Camera, "è quello di evitare che alla scadenza del prossimo 31 dicembre migliaia di operatori della sanità siciliana, vincitori di concorso o idonei in posizione utile, possano rimanere senza lavoro, compromettendo di conseguenza l'erogazione dei servizi sanitari ed il rispetto dei livelli essenziali di assistenza" spiega Berretta.

Gli emendamenti presentati dal parlamentare etneo come primo firmatario, e sottoscritti dai deputati del PD Giovanni Burtone, Tommaso Currò, Sergio Boccadutri e Giampiero Giulietti, stabiliscono che "nelle Regioni in cui non è ancora stato completato il processo di riorganizzazione della rete ospedaliera e per le quali vige il divieto per le aziende sanitarie di procedere



INFO E PRENOTAZIONI:
INFO@LAUTOREPERCENA.IT
T. 095 7114111
WWW.LAUTOREPERCENA.IT

CARNE MIA

16|02|17
h 20:30

Reading

Roberto Alajmo | Guglielmo Troina | Paolo Lisi

Dinner

a cura di Saverio Piazza

L'autore
per cena
2017

(<https://www.facebook.com/events/133696550478418/>)
Visualizzazioni articolo 515

Pugliatti/ Feb 06, 2017

San Marco

la migliore assistenza

tel

095 28 644 20

366 815 41 25

casa alloggio

Piazza Lanza n. 3

Catania

terza

età

**PARADISI
SERVIZI**

L'AMBIENTE AL CENTRO
DEI NOSTRI SERVIZI

“Questo eviterebbe gravi carenze nell'erogazione dei servizi sanitari in Sicilia – spiega ancora Berretta – con conseguenze pesanti per tutti i cittadini, oltre che per migliaia di operatori della sanità già vincitori di concorso ma che fino ad oggi sono stati assunti con contratti a tempo determinato, in scadenza a fine anno”.

“Provvedimenti con cui vogliamo colmare un vuoto che si è venuto a determinare in diverse Regioni e particolarmente in Sicilia, dove migliaia di precari della sanità e appartenenti alla dirigenza medica rischiano di non poter lavorare nonostante abbiano vinto un regolare concorso”.

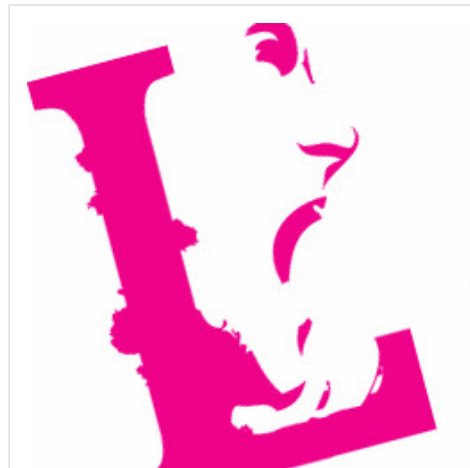
Berretta – Personale fondamentale per poter assicurare la continuità dei servizi sanitari ai cittadini”.

👁 Visualizzazioni articolo 515

f Condividi **t** Tweet **g+** Condividi **wh** Condividi

« *Messaggio precedente*
Scoperta frode al fisco, sequestro di beni a famiglia di imprenditori

Giarratone pedone in



REDAZIONE

Quotidiano on-line siciliano



ARTICOLI CORRELATI

SELF Employment



**FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
PER GIOVANI ASPIRANTI IMPRENDITORI.**
CLICCA QUI' PER SAPERNE DI PIU'!

ROBERTO ALAJMO

CARNE MIA

16/02/17
h 20:30

Reading
Roberto Alajmo | Guglielmo Troina | Paolo Lisi
Dinner
a cura di Saverio Piazza

L'autore per cena 2017

INFO E PRENOTAZIONI:
INFO@LAUTOREPERCENA.IT
T. 095 7114111
WWW.LAUTOREPERCENA.IT

**Corso Umberto 10
Acireale (CT)**
tel.: 095 9892860
Mobile: 327 5728609

(https://www.facebook.com/events/933698300184087/)

👁 Visualizzazioni articolo 515

ARTICOLI RECENTI





Home > Cronaca > Il ministro Galletti a Misterbianco "I Comuni rispettino le regole"

AMBIENTE E RIFIUTI

Il ministro Galletti a Misterbianco "I Comuni rispettino le regole"

share

f 15

t

G+

in 1

p 0



di Erika Intrisano

Articolo letto 3.945 volte

Warwick Paris

Book Direct For Best Rates. We'll Match + Give You 10% Off. Vai a warwickhotels.com/paris



Questo pomeriggio la visita del ministro all'Ambiente, Gian Luca Galletti.

Stampa plexiglass trasparente 5mm



40,90 €

Tic Tac

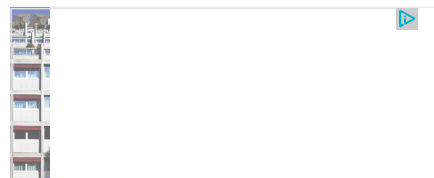


MISTERBIANCO. "Le regole io le ho date e sono chiare. Ma tocca alle Regioni e ai Comuni impegnarsi nell'esercitarle". Lo ha detto questo

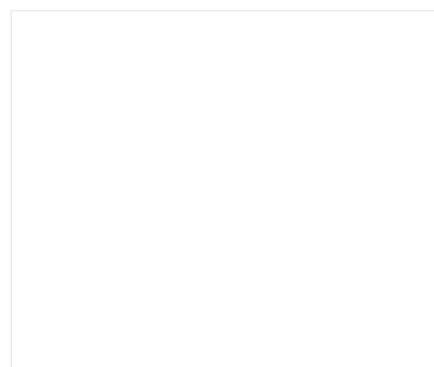
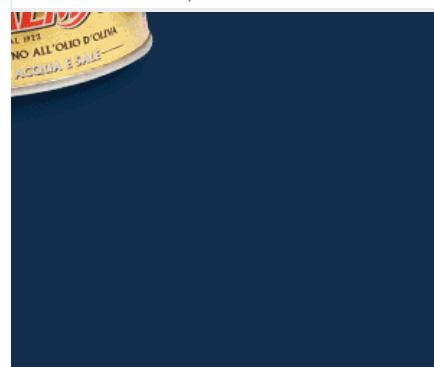
pomeriggio il ministro dell'Ambiente e per la tutela del territorio, Gian Luca Galletti nel corso della sua visita lampo a Misterbianco. Un incontro pressoché simbolico, in cui il ministro ha voluto fortemente ribadire come la risoluzione della gestione del problema rifiuti spetti alla Regione, chiamata ad agire con senso di responsabilità e nel pieno

rispetto delle regole fissate dallo Stato. Ad accoglierlo nella sala consiliare della sede storica del comune di Misterbianco c'erano il sindaco di Misterbianco Nino Di Guardo; Anastasio Carrà, sindaco di Motta Sant'Anastasia, quali amministratori dei due Comuni interessati dalla presenza della discarica; l'onorevole Pd Giuseppe Berretta, gli esponenti dei comitati no discarica e poi tanti cittadini.

"Non sono un buon politico, quindi mi scuserete della franchezza che utilizzerò verso di voi – ha subito precisato il ministro, non appena ha preso parola – Ho



warwickhotels.com/paris



un obiettivo per quanto riguarda i rifiuti: ovvero quello di richiamare tutti coloro i quali hanno delle responsabilità nell'esercizio delle funzioni a rispettare fino in fondo le regole. Non voglio che continui in Italia il gioco dello scarica barile in cui non si sa mai chi deve fare le cose. Alle Regioni tocca il compito di chiudere il ciclo integrato dei rifiuti. A me tocca dare le regole e controllare che vengano rispettate. Ci sono Regioni che hanno rispettato le regole fissate sul ciclo integrato dei rifiuti". Norme che il ministro ha ricordato velocemente: "Raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata, abbassare del 10% la quantità di rifiuti conferiti in discarica così come stabilito dalla recente direttiva dell'Unione Europea e iniziare la prevenzione riducendo la produzione complessiva dei rifiuti. Se guardo a questi dati – evidenza Galletti – non abbiamo raggiunto tale percentuale sulla differenziata, ma abbiamo invece un dato scandaloso per quanto riguarda i rifiuti portati in discarica: un 40% dei rifiuti in Italia va ancora in discarica".

Insomma, il ministro Galletti non ha scelto la strada della demagogia per spiegare ai cittadini come stiano le cose, ma ha usato invece il linguaggio della razionalità e del pragmatismo. E da un lato non si può dar torto ad un ministro che in maniera velata accenna al fallimento delle strategie dei vari governi siciliani nella gestione dei rifiuti. E a un modus operandi fondato sulla reiterazione di ordinanze emergenziali. "Le Regioni – ha continuato – devono presentarmi sulla base delle regole che io ho fissato un piano di chiusura del ciclo integrato che rispetti questi dati. Lo dico al comitato: se ci fosse anche solo una Regione italiana capace di mettere in atto un piano per il ciclo integrato a rifiuti zero sarò il primo ad applaudire". **Galletti qui allude all'impossibilità di risolvere il problema della gestione dei rifiuti in Sicilia senza ricorrere alla realizzazione dei termovalorizzatori.** "Se c'è una Regione – ha detto – che riesce a portare la raccolta differenziata al 90% e conosce poi un modo alternativo di smaltire il 10% rimanente ben venga e sarò felicissimo di portare quel modello di gestione in tutto il mondo. Ma attendo però questo piano che devo ancora validare". Al momento, la Regione siciliana ha adottato in via provvisoria un piano dei rifiuti monco, il cosiddetto "piano stralcio" che andrebbe quanto prima aggiornato. "Secondo i calcoli effettuati sulla Regione siciliana – ha evidenziato ancora Galletti – viene fuori che pur riuscendo a portare la raccolta differenziata a percentuali del 65% e riducendo il conferimento in discarica e la produzione dei rifiuti, rimarrebbero comunque ancora 700 mila tonnellate di rifiuti che non si sa come smaltire. Ebbene questo è un problema che la Regione dovrà dirmi come intenderà risolverlo. **Dal punto di vista ambientale – ha chiosato – è il peggio che possiamo avere**".

"La Sicilia qualche mese fa si è trovata in una situazione di emergenza – ha ricordato il ministro – con i rifiuti per strada, che ho visto personalmente anche adesso venendo qui. In tale circostanza con il governatore abbiamo siglato un accordo ponendo degli obiettivi che la Regione è tenuta ad assolvere tramite una serie di azioni sul territorio. Primo fra tutti l'incremento della percentuale della raccolta differenziata. Ogni quindici giorni stiamo monitorando questa situazione e sto già riscontrando miglioramenti".

Non è mancata poi una tirata d'orecchie da parte del ministro che ha evidenziato come siano basse le percentuali di raccolta differenziata in Sicilia. "La raccolta qui a Misterbianco è al 60% ma ci sono molti comuni limitrofi dove siamo ancora al 3%. Addirittura si registra un calo rispetto al 2014. Questi dati mi preoccupano. La gestione dei rifiuti e la relativa impiantistica può funzionare solo se c'è la collaborazione di tutti. Soprattutto se si vuole portare nel medio termine ad una chiusura della discarica così come avevamo parlato qualche giorno fa con il sindaco Di Guardo in visita a Roma". E conclude: "Portare i rifiuti all'estero è un qualcosa che posso permettere solo per un periodo limitato, non può diventare quella la maniera ordinaria di gestire i rifiuti, ovvero portandoli in giro per l'Italia".

Un intervento che non è sembrato però aver pienamente corrisposto le aspettative della cittadinanza o dei comitati no discarica. **Non sono mancate infatti le dure contestazioni nel corso dell'intervento da parte del pubblico che chiedeva una posizione più incisiva nei confronti della discarica.**

"E' un fatto storico che un ministro dell'Ambiente venga qui a Misterbianco – **ha detto invece il primo cittadino, Nino Di Guardo.** Siamo soddisfatti e fiduciosi. Non ci fermeremo fino a quando non si metterà la parola fine sulla discarica". La patata bollente ora passa nelle mani del governatore Rosario Crocetta che è attesissimo a Misterbianco per il prossimo 2 dicembre. La visita di quest'oggi del ministro Galletti è avvenuta a

marginale della missione romana dei due sindaci Di Guardo e Carrà che avevano ricevuto precisi impegni dal Ministro sulla vicenda discarica. Rassicurazioni che poi erano state fatte proprie dal presidente della Regione Crocetta. Impegni che dalla prossima settimana dovrebbero diventare concrete con il divieto di scarico della frazione umida nell'impianto di Valanghe d'Inverno.

share       

Domenica 13 Novembre 2016 - 19:03

SICILIA, ALLERTA MALTEMPO IN ARRIVO PIOGGE E VENTO

METEO: l'avvertimento della Protezione civile.

L'OSSESSIONE DEL PROF PER LA STUDENTESSA

DENUNCIATO: la ragazza di scuola media sarebbe stata...

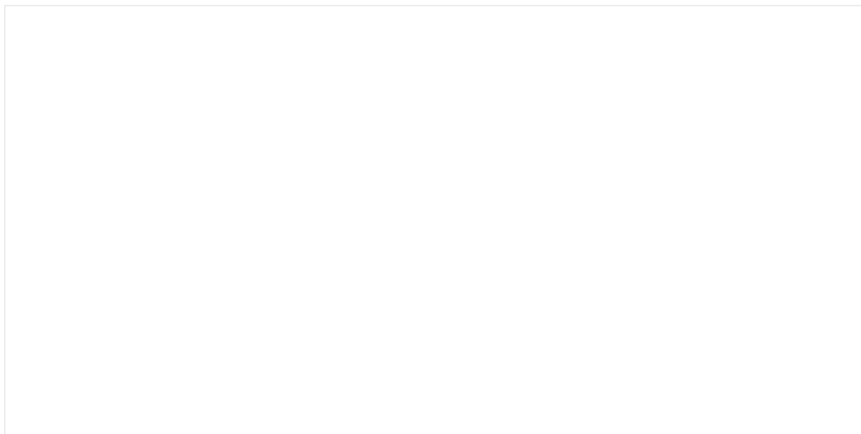
CAOS NEVE SULLA PALERMO-CATANIA AUTOSTRADA CHIUSA, POI RIAPE...

LA A19: asfalto ghiacciato. Situazione critica a Enna....

ARRIVA LA PERTURBAZIONE ARTICA ONDATA DI FREDDO IN SICILIA

METEO: il gelo non accenna a diminuire. Fenomeni più...

PIÙ



Venerdì 10 Febbraio 2017 - 11:13:10

Inserire le parole da cercare

Search ↗

- [Home](#)
- [Collabora con noi](#)
- [Pubblicità](#)
- [Chi Siamo](#)
- [Redazione e Contatti](#)

informaSicilia

IL PRIMO SITO SICILIANO D'INFORMAZIONE DAL 1999

- [Ambiente »](#)
- [Arte e Cultura »](#)
- [Cronaca »](#)
- [Esteri »](#)
- [Finanza »](#)
- [Istruzione »](#)
- [Lavoro »](#)
- [Politica »](#)
- [Salute e Benessere »](#)
- [Scienza e Tecnologia](#)
- [Sicilia in Cucina »](#)
- [Siciliani nel mondo](#)
- [Spettacolo »](#)
- [Sport »](#)
- [Turismo](#)
- [Varie](#)

***Archiviato in* | [Ambiente](#), [Cronaca](#), [Cronaca Regionale](#)**

DISCARICHE, MINISTRO GALLETTI A MISTERBIANCO

Autore: Redazione - 14 novembre 2016.



Il ministro Galletti a Misterbianco e Motta Sant'Anastasia incontra i sindaci dei due comuni che gli ricordano: “abbiamo due discariche dietro le porte e i nostri cittadini ci chiedono il rispetto della legalità e di poter respirare aria pulita. Ora, la Regione deve fare la sua parte e noi ci impegneremo a intensificare la raccolta differenziata per far funzionare il progetto”.

0

DISCARICHE, MINISTRO GALLETTI A MISTERBIANCO –

La visita a Misterbianco ieri del ministro per l'Ambiente Gian Luca Galletti arriva dopo l'ennesima protesta che alcuni mesi fa è culminata con lo sciopero della fame del sindaco Di Guardo e il blocco degli auto compattatori lungo la strada che porta all'impianto di smaltimento di rifiuti di 'Valanghe d'inverno'. Questa è la seconda discarica la cui operatività è stata consentita da ripetute proroghe in emergenza da parte del Governo regionale. Malgrado a Misterbianco e Motta Sant'Anastasia si respirino odori nauseabondi con il rischio di problemi alla salute pubblica, alle proteste dei cittadini e dei sindaci sono seguite le rassicurazioni del presidente Crocetta che ha assicurato interventi per mettere fine alla funzionalità della discarica.

Il sindaco di Misterbianco Nino Di Guardo e quello di Motta Sant'Anastasia, Anastasio Carrà hanno accolto ieri pomeriggio il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti davanti al Palazzo del Senato dove erano in attesa anche un gruppo dei Comitati NO discarica dei due Comuni. Per l'occasione erano presenti oltre ai sindaci numerosi consiglieri comunali e assessori dei due Comuni una numerosa rappresentanza di cittadini, l'assessore regionale Giovanni Pistorio, gli onorevoli Giuseppe Berretta, Giovanni Burtone e Marco Forzese. Il ministro Galletti, dopo aver incontrato per alcuni minuti i cittadini dei comitati, che gli hanno regalato una maglietta della protesta, è stato ricevuto all'interno della sala consiliare dove il presidente del Consiglio Comunale Antonino Marchese lo ha accolto.

A seguire il sindaco Di Guardo ha ringraziato il ministro per aver mantenuto la promessa di visitare Misterbianco, ricordando che: “il Comune raggiunge il 60% di raccolta differenziata, abbiamo due discariche dietro le porte e i nostri cittadini ci chiedono il rispetto della legalità e di poter respirare aria pulita”. Ancora Di Guardo ha insistito sull'urgenza di chiudere la discarica affermando: “Signor ministro la sua opera è stata e sarà preziosa perché le due comunità debbono poter voltare pagina e scrivere la parola fine a quest'annosa vicenda”.

Successivamente è intervenuto il sindaco Carrà che rivolgendosi ai rappresentanti dei comitati ha detto: “Bisogna essere fiduciosi e il ministro Galletti ha dimostrato per le competenze del suo dicastero la massima disponibilità per cercare



di arrivare fino in fondo”.

All'interno della sala vi è stato uno scambio di doni e subito dopo il ministro si è recato a Motta Sant'Anastasia dove dalla terrazza del castello ha potuto rendersi conto della vicinanza della discarica.

A conclusione dell'incontro il ministro ha spiegato i vari passaggi e l'iter che riguarderà le varie competenze: “Al ministero toccano le regole su cui poi le regioni debbono operare. Dopo la crisi abbiamo raggiunto un'intesa con la Regione per arrivare a degli obiettivi su cui noi saremo vigili. Adesso la Regione deve fare la sua parte e il piano dei rifiuti può funzionare se ci sarà la collaborazione di tutti soprattutto sulla differenziata, perché non possiamo pensare di mandare per sempre i rifiuti fuori. Noi comunque vigileremo sul rispetto dei tempi”.

0

Commenta la notizia

	Nome (required)
	Mail (non sarà pubblicata) (required)
	Sito web

Su InformaSicilia, tutti gli utenti possono manifestare il proprio pensiero, s'intende, con la piena libertà di esprimere la propria opinione su fatti che possano interessare la collettività o sugli argomenti specifici da noi proposti. I commenti non dovranno in alcun caso essere in contrasto con le norme di legge, la morale corrente e con il buon gusto.

I commenti e i nickname non dovranno contenere:

- - espressioni volgari o scurrili, ecc.;
- - offese razziali, verso qualsiasi credo o sentimento religioso o abitudine sessuale ecc.;
- - esaltazioni o istigazioni alla violenza o richiami a ideologie totalitarie ecc..

I contributi che risulteranno in contrasto con i principi esposti nel Disclaimer non verranno pubblicati. Confidando nella buona creanza, raccomandiamo di rispettare la netiquette.

[Home](#) > [Politica](#) > A Catania via vai di politici nazionali, le ragioni del sì contro quelle del no

POLITICA DOMANI RENATA POLVERINI, LUNEDÌ IL MINISTRO ORLANDO

A Catania via vai di politici nazionali, le ragioni del sì contro quelle del no

Warwick Paris

Book Direct For Best Rates. We'll Match + Give You 10% Off. Vai a warwickhotels.com/paris



17/11/2016

[f facebook](#) [twitter](#) [G+ google+](#)

1
CONDIVISIONI

Sembra proprio che la Sicilia e, in particolare Catania, siano diventate la meta preferita dei rappresentanti del governo: dopo il premier Renzi e il ministro del lavoro Poletti, lunedì toccherà anche al **Ministro della Giustizia, Andrea Orlando**.

Il “guardasigilli” sarà a Catania per **un incontro dedicato alle “ragioni del sì”**. Un dibattito, moderato dal giornalista Mario Barresi, in cui Orlando discuterà con il parlamentare catanese del Pd, **Giuseppe Berretta**, componente della commissione Giustizia della camera.

PUBBLICITÀ



Lunedì, dunque, si parlerà dei motivi per votare sì al referendum del 4 dicembre; domani, invece, andranno in scena “le ragioni del no” e per l'esattezza **la 16^ tappa della mobilitazione nazionale #10milakmperilNo**, il tour del comitato nazionale “Lavoratori per il No” della Ugl, che sta attraversando in lungo e largo la penisola italiana.

All'incontro interverranno, il presidente della commissione regionale antimafia, **Nello Musumeci**, il presidente del gruppo parlamentare di Forza Italia all'Ars, **Marco Falcone**, il consigliere comunale di Catania e Coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia – An, **Manlio Messina** ed il sindaco di Caltagirone, già deputato regionale, **Gino Ioppolo**, mentre le conclusioni saranno affidate alla vice Presidente della X commissione Lavoro della Camera dei deputati **Renata Polverini**.

Saranno presenti, inoltre, la presidente del movimento #lavoratoriperilNo **Valentina Iori**, il segretario generale della Ugl **Francesco Paolo Capone**, il segretario confederale della Ugl **Ezio Favetta**, il segretario generale territoriale della Ugl etnea **Giovanni Musumeci** ed il presidente Enas Ugl **Stefano Cetica**.

di **Alessandro Fragalà**

f facebook t twitter G+ google+ | **1**
CONDIVISIONI

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin



CONCLUSA LA “DUE GIORNI” SULLA GIUSTIZIA CIVILE

di **Red** - 19 novembre 2016 - 14:51



«La legalità costituisce la rete di protezione per uno sviluppo sostenibile, che pesa sul “Sistema Italia” circa 60 miliardi di euro l’anno e permetterebbe un risparmio di spesa incisivo sul debito pubblico». Una cifra – indicata dal presidente del Consiglio Notarile di Catania e Caltagirone Giuseppe Balestrazzi – il cui valore certamente non è solo economico ma soprattutto sociale, per le importanti ricadute che avrebbe sulla vita dell’intera collettività. In questa prospettiva il Notariato, garante imparziale del rispetto delle leggi, svolge un ruolo fondamentale, eppure una parte cospicua della società «non conosce la reale funzione dei professionisti – ha continuato Balestrazzi – non ha contezza del loro operato, ma piuttosto una visione distorta da antichi pregiudizi, come quello che relega il notaio a colui che si limita ad apporre il sigillo. Conoscere le fasi che precedono e poi succedono la stipula di un atto, consente ai cittadini di essere consapevoli e di partecipare attivamente all’applicazione del principio di legalità. L’approccio a questa disinformazione vuole essere quello della condivisione».

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) [OK](#)

Dopo aver dialogato con gli studenti delle scuole, e attivato presso circoscrizioni comunali consulenze gratuite ai cittadini, il Consiglio notarile etneo ha cercato un confronto sinergico con la magistratura e le istituzioni che operano nel diritto. Un confronto che si è svolto – ieri e oggi (18 e 19 novembre) presso il Four Points Sheraton Catania – con l’ampio appoggio del Consiglio nazionale di categoria e della Prefettura catanese. «Ben venga la proposta dei notai – ha affermato il prefetto Maria Guia Federico – di rafforzare la rete degli operatori di giustizia per creare un presidio di legalità forte nel nostro territorio».

«Il notaio rappresenta la garanzia dello Stato a misura di cittadino – ha aggiunto Salvatore Lombardo, alla guida del Notariato nazionale – oggi più di ieri siamo chiamati ad accompagnare e tutelare i cittadini nell’evoluzione nel processo di informatizzazione degli atti, nel controllo dei flussi finanziari, nel rispetto delle regole giuridiche e fiscali». Compiti che sono certamente un contributo prezioso alla risoluzione dei problemi che riguardano l’efficienza e la razionalità organizzativa della magistratura, come hanno sostenuto i presidenti della Corte d’Appello e del Tribunale di Catania Giuseppe Meliadò e Bruno Di Marco: «Occorrono certamente cambiamenti innovativi nel campo della giustizia – hanno affermato – ma sempre preservando i principi tradizionali che hanno dato vita alle professioni legali». Alla tavola rotonda – moderata dalla giornalista Simona D’Alessio – hanno preso parte inoltre il procuratore aggiunto Francesco Puleio, il consigliere di Stato e componente dell’Anac Michele Corradino, il docente di Diritto Costituzionale presso l’Università di Catania Felice Giuffrè. In rappresentanza delle forze parlamentari sono intervenuti il senatore Salvo Torrisi (vicepresidente I Commissione Affari Costituzionali) e il deputato Giuseppe Berretta (componente II Commissione Giustizia). «Il mondo della giustizia italiana ha vissuto e vive significativi ritardi e difficoltà – ha detto Torrisi – la strategia messa in campo dal Governo valorizza il contributo che le tante professionalità possono apportare alla giurisdizione: in questo ambito i notai svolgono un ruolo fondamentale». «Soprattutto in Sicilia – ha specificato Berretta – i notai possono dare un grande contributo al contrasto alla criminalità organizzata e alle forme di riciclaggio di denaro: il loro lavoro fronteggia l’inquinamento criminale e mafioso della nostra economia».

Il convegno di questa mattina (19 novembre) ha puntato i riflettori sui contratti bancari e sul sistema di garanzie connesse all’erogazione e gestione del credito a seguito dell’entrata in vigore della direttiva mutui. Numerosi gli esperti nazionali di settore chiamati a relazionare, tra cui Pierluisa Cabiddu, componente del Consiglio Nazionale del Notariato. Ha coordinato i lavori il docente di Diritto Commerciale presso l’Unict Concetto Costa. «Il ruolo dei notai – ha affermato il sottosegretario di Stato per la Giustizia Federica Chiavaroli – è fondamentale per la certezza del diritto, dovremmo pensare a un ampliamento di campo delle competenze dei professionisti, oggi più di ieri garanti sul fronte della legalità».

«Nei bilanci delle banche sono contabilizzati circa 360miliardi di euro di crediti deteriorati, pari al 18% del credito concesso – ha concluso il presidente Balestrazzi – nell’economia italiana, dove le banche sono la principale forma di finanziamento delle imprese, la crisi in cui versano le aziende ha ripercussioni anche sul sistema bancario, condizionando le concessioni di nuove crediti». Gli

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le

nostre modalità d'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) [OK](#)

garanzia, reali e atipiche, determinando anche un'evoluzione degli istituti già esistenti, proprio per cercare di venire incontro alle esigenze delle imprese che erogano finanziamenti. Secondo Balestrazzi dunque «il tentativo dev'essere quello di trovare un giusto bilanciamento tra tutela del risparmio e salvaguardia della stabilità del sistema finanziario, anche sulla base delle direttive di matrice comunitaria».

LIVESICILIA CATANIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA

LUNEDÌ 23 GENNAIO 2017 - AGGIORNATO ALLE 14:37

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

LIVESICILIA

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA SPORT

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | ZAPPING | FOTO | VIDEO

Cerca nel sito

Home > Politica > Orlando dà man forte al Sì "Cambiamento atteso da anni"

VERSO IL REFERENDUM

Orlando dà man forte al Sì "Cambiamento atteso da anni"

share f 15 t G+ in 0 p 0

di **Roberta Fuschi**
Articolo letto 3.125 volte

 **Stampa plexiglass trasparente 5mm**
40,90 €
Tic Tac



La campagna referendaria è ormai agli sgoccioli e in attesa del 4 dicembre il fronte del Sì si gioca tutto in zona Cesarini.

**Stampa plexiglass
trasparente 5mm**



40,90 €
Tic Tac

CATANIA – La campagna referendaria è ormai agli sgoccioli e in attesa del 4 dicembre il fronte del Sì si gioca tutto in zona Cesarini.

Soprattutto in Sicilia, granaio di voti, dove il No sarebbe in testa nei sondaggi. Oggi a Catania è sceso in campo il ministro Andrea Orlando per una "chiacchierata" con il deputato dem Giuseppe Berretta finalizzata a spiegare le ragioni del Sì. Tra le cose da tenere in conto c'è anche che una bocciatura della riforma potrebbe porre fine

all'esperienza dell'esecutivo in carica. "Riteniamo che sarebbe un grave danno per il Paese", dice Berretta. Il deputato considera la posta in gioco una possibilità di

superestudio.it



Allagamenti alla Zona Industriale (e non solo)



**IL BOLLETTINO DELLA
PROTEZIONE CIVILE**
**Maltempo, allerta
"rossa"**
Scuole chiuse a

cambiamento decisiva soprattutto in termini legislativi per garantire "tempi certi e veloci". "Le leggi verranno approvate in maniera più veloce e questo sarà un fatto fondamentale. Sono stato impegnato in prima persona nel disegno di legge sull'identità biologica, provvedimento chiesto a gran voce da moltissimi figli adottivi ma che purtroppo non è ancora stato approvato a causa della famosa "navetta", argomenta il deputato. "Mi auguro che proprio dal Sud arrivi un forte Sì, - spiega Berretta- un cambiamento che serve soprattutto al Mezzogiorno dove abbiamo bisogno di strutture, riforme, lavoro, sviluppo e occupazione, per questo serve una scelta oculata e confidare nella possibilità di cambiamento. Molto spesso sento un atteggiamento di disfattismo, che non solo non condivido ma reputo molto dannoso per tutto il paese e in particolare per il Sud".

E sul treno del "cambiamento" da prendere al volo punta anche il ministro della Giustizia. "L'Italia ha bisogno di un cambiamento che attende da trent'anni, la Costituzione repubblicana va attualizzata con un meccanismo che consenta di far sì che il cittadino, quando vota, sa per un periodo significativamente lungo c'è un governo e un parlamento che legifera e non un ping-pong o una serie di veti incrociati che alla fine svuotano la democrazia", spiega. "E quando la democrazia non funziona c'è sempre qualcuno che si incarica di decidere per tutti", sottolinea Orlando. Il golden boy piddino risponde all'ultima invettiva di Grillo: l'equazione fonte del Sì, "serial killer del futuro dei nostri figli". "Grillo usa sempre dei mezzi toni, mi sembra", dice ironico. Poi il colpo di fioretto. "Io credo che chi vota Sì promuove un cambiamento e chi vota No mantiene un assetto istituzionale come quello che ha generato il malcontento di cui poi il Movimento Cinque Stelle è un'espressione. Quindi forse c'è un interesse a mantenere le cose così perché magari si può pensare di rimpinguare il bottino elettorale, attacca Orlando.

Il ministro "dai globuli rossissimi", come lo definisce il giornalista Mario Barresi moderatore dell'incontro, rivendica che la riforma s'inscrive nel solco della tradizione della sinistra italiana. A D'Alema, che dal palco della festa dell'Unità nazionale aveva rivendicato di stare dalla parte di Cgil e Anpi e non da quella di Marchionne Confindustria, Orlando risponde che nel fronte del No ci sono anche "Brunetta e Salvini": "la compagine è quantomeno eterogenea". Poi a sostegno della sua tesi, Orlando ricorda che "il Pse ha auspicato una vittoria del Sì e che "il superamento del bicameralismo è una proposta che fu del Pci, era nel programma del Pds e dei Ds, dell'Ulivo, nei due governi Prodi e una caratteristica di una delle due bicamera guidata da D'Alema". Sulla scorta dell'esperienza della bicamerale, in cui si tentò di mettere su una "sorta di semipresidenzialismo", il ministro considera "stravaganti" le invettive del lider maximo. E sulla possibile deriva autoritaria, paventata dal fronte del No, il ministro dice la sua: "In questo momento la deriva autoritaria si determina quando la democrazia non è in grado di decidere".

share       

Lunedì 21 Novembre 2016 - 21:25

CAOS NEVE SULLA PALERMO-CATANIA AUTOSTRADA CHIUSA, POI RIAPE...

LA A19: asfalto ghiacciato. Situazione critica a Enna....

L'ULTIMA BEFFA DEL PONTE SE LO STATO SI FA CAUSA DA SOLO

IL CASO: la società concessionaria, di proprietà pubblica...

IL GELO SFERZA IL PALERMITANO FREDDO ARTICO PER TRE GIORNI

MALTEMPO: l'ondata di freddo non si arresta. L'Amas...

BOMBA D'ACQUA SULLA SICILIA "ALLERTA ROSSA" SU TUTTA L'ISOLA

LA DIRETTA: la Protezione civile ha lanciato un nuovo...

PIÙ

1 commento

TEMPORALI DIFFICILI PORTI E PERSISTENTI

Calatabiano





DISTRETTO DI CATANIA
Ann. è il pm Nicastro il nuovo presidente





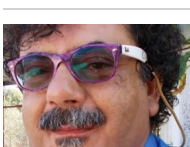
VICENDA SIMEI
Guai per l'ex assessore Girlando Procura chiede rinvio a Giudizio





ELEZIONI UNIVERSITÀ
Foti presenta il suo programma: "Sarò il rettore di tutti gli studenti"





A DUE ANNI DALLA SCOMPARSA
Catania piange Schilirò Il guru della comunicazione



Live Sicilia



01-01-2017 Dom 21:30:55 (0)
Camera 06

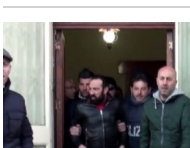
SPEDIZIONE PUNITIVA IN "DIRETTA"
Assalto al Vittorio - VIDEO CHOC |Medico pestato a sangue





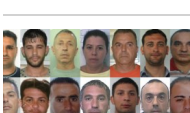
"FIUMI" ANCHE ALLA ZONA INDUSTRIALE
Allerta meteo, scuole chiuse |Allagato il Mercato agroalimentare





PROCESSO NERO INFINITO
Cimici, conti bancari, pedinamenti |I Mazzei inchiodati da Chiaramonte





TUTTI GLI AGGIORNAMENTI
Clan Cappello, decanati i vertici


 APPROFITTA LE NOSTRE OFFERTE
 SU ARREDO DI DESIGN


**FINO ALL'80%
DI SCONTO**

Il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti su sollecitazione degli Ecodem che continuano a battersi contro la lobby delle discariche in Sicilia



novembre 21 12:03 2016

by Redazione

Stampa

Condividi

Su sollecitazione degli Ecologisti democratici siciliani, domenica 13 novembre a Misterbianco nell'aula consiliare il Ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti è intervenuto a sostegno dei cittadini di Motta e Misterbianco, sull'annoso problema delle due discariche Tiriti e Valanghe d'inverno che da anni affligge le due comunità.

All'incontro organizzato dai Sindaci di Misterbianco e Motta erano presenti anche l'On. Giuseppe Berretta che da anni si occupa di questa problematica e l'On. Giovanni Burtone, oltre alla rappresentanza regionale Ecodem con la presenza del Vicepresidente Alfio Bonaventura.

Il Ministro dopo aver sentito i due sindaci e le proteste del comitato no discarica, è stato abbastanza chiaro nel dare risposta:

I poteri di competenza ministeriale sono stati tutti espletati verso la chiusura delle due discariche. Purtroppo, ci dice il Ministro, per la chiusura definitiva con relativa bonifica delle discariche in questione, la competenza è esclusivamente della Regione Sicilia.

Pur essendo di competenza regionale il Ministero dell'Ambiente, comprendendo la gravità ha convocato i due Sindaci a Roma per un approfondimento; ha precisato che non avallerà più decreti regionali per eventuali proroghe emergenza rifiuti o ampliamento discariche esistenti e ha illustrato la lettera inviata ai vertici della Regione Siciliana, nella quale, sono stati individuati tutti i punti per arrivare in tempi brevi alla chiusura delle discariche di Motta. Inoltre il Ministro ha precisato che se in Sicilia i comuni non ottempereranno seriamente alla raccolta differenziata dei rifiuti, il problema discariche non verrà mai risolto. Attualmente la Sicilia è la Regione con la più bassa percentuale sulla raccolta differenziata e con il 50% degli impianti al palo. Una possibile soluzione indicata dal Ministro, sono l'immediata realizzazione di termovalorizzatori.

" Siamo soddisfatti della presenza del Ministro Galletti – ha spiegato il presidente regionale degli Ecodem Gigi Bellassai – ottenuta grazie alle nostre sollecitazioni e all'intervento del responsabile Ambiente del PD, Chiara Braga unitamente ai parlamentari del territorio Berretta e Burtone. La presenza del Ministro e le azioni portate avanti dal ministero testimoniano con chiarezza la posizione del governo nazionale di chiusura delle discariche. Una posizione corretta e condivisa dagli Ecologisti siciliani che da anni si stanno

ISCRIVITI AI NOSTRI CANALI



info reteiblea

YouTube



TELEIBLEA Ch 110

YouTube

ASCOLTA RADIO RAGUSA, CLICCA SUL LOGO



Spazio agli ACQUISTI

Saldi invernali

Dal 2 Gennaio scatenate la vostra voglia di Shopping! iniziano i Saldi invernali.

le Masserie CENTRO COMMERCIALE

SPONSOR

HEREATOURS
Viaggi e Vacanze
 Via Risorgimento 4- Ragusa
 tel. 0932 653480
 Consultate il nostro sito

SPONSOR

ULTIMI ARTICOLI

PIÙ ARTICOLI



Le perplessità della Corte dei Conti sull'utilizzo delle royalties. Abbiamo chiesto un parere al consigliere Ialacqua

Leggi l'articolo

Privacy & Cookies Policy

battendo contro la lobby delle discariche in Sicilia che ha ampliato un opaco sistema di corruzione, riuscendo a rallentare lo sviluppo del sistema impiantistico e la realizzazione di un efficace sistema della raccolta differenziata paralizzando l'implementazione e l'attuazione di un piano regionale capace di razionalizzare il sistema dei rifiuti nell'isola. Oggi, come sostiene anche la Commissione bicamerale d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, "la governance del sistema è del tutto bloccata e un ulteriore intervento legislativo regionale di superamento della legge regionale n. 9 del 2010, per quanto necessario, deve tenere in considerazione la necessità di trovare soluzioni definitive per il passato, evitando di lanciare il sistema verso una ulteriore fase transitoria senza fine alcuna."

Condividi  CONDIVIDI  TWEET  G+  +1  CONDIVIDI  CONDIVIDI



ARTICOLI SIMILI

PD ibleo: O così opomi. Primarie il 24 marzo!

"Cities for life". La cattedrale diventa blu per celebrare la XIII giornata contro la pena di morte

Come schiavi, sono costretti a vivere dentro le loro serre



Passalacqua: ci siamo, wow.

[↩ Leggi l'articolo](#)



Il M5S sospende la consigliera Mariarosa Marabita. "Sono sconvolta e non ne so nulla, io sono una 5 Stelle dalla testa ai piedi"

[↩ Leggi l'articolo](#)



[video] Il sindaco Piccitto a Roma con Di Maio e Virginia Raggi: "Così facciamo a Ragusa"

[↩ Leggi l'articolo](#)



Ragusa. Screening ortottico gratuito per i bambini degli asili nido e per gli utenti del Centro diurno per anziani

[↩ Leggi l'articolo](#)



Ma il ministro Orlando ad Agrigento esclude le dimissioni dell'esecutivo

Il Guardasigilli: «Il rischio è che poi le dinamiche politiche portino Forza Italia nella maggioranza»

GIOACCHINO SCHICCHI

AGRIGENTO. Se a Roma lo spauracchio del fronte del "sì" al referendum è l'instabilità politica connessa all'avanzata delle destre e dei movimenti populistici, in provincia di Agrigento il *baubau* ha il volto di Totò Cuffaro.

Il suo *endorsement* al "no" risveglia le coscienze dem del fronte del "sì": pure quelle che, nel recente passato, avevano accolto la transumanza delle greggi elettorali dell'ex-presidente della Regione. A mettere il dito nella piaga, parlando da un palco ricavato in una ex-chiesa che ospita il ministro della Giustizia, Orlando, e il professor Luigi Berlinguer, è il deputato regionale Panepinto.

«Se Cuffaro si espone è perché sa che il "no" a questo referendum rappresenta una macchina del tempo che ci riporterà indietro: a Palermo e a Roma». Scroscianti applausi per chi, poco prima, aveva ammesso le sue colpe di fronte alla platea: «Una volta ero comunista». Benevolo Berlinguer: «Essere stato comunista non è un peccato». Amen. Segue chiamata alle armi per andare «porta per porta» a cercare voti per il "sì".

A occupare la scena, tolti gli interventi di contorno, è Orlando. Poco prima, per mascherare il ritardo del ministro, si era esibita un'orchestra. Il repertorio di Orlando è, dalle Alpi alle Ande, sempre lo stesso: votare "sì" per «proseguire un percorso di riforme, dare al Paese una democrazia più funzionale, evitare che si affermino derive populiste che andrebbero a compromettere anche i piccoli segnali di ripresa che si stanno prospettando». Orlando glissa sulle tensioni che erano seguite alla decisione del governo di spostare dopo il refe-

rendum la riforma del diritto penale, spiegando solamente che avrebbe «ritenuto più opportuno approvarla prima dell'impegno referendario», e che il rinvio, è una «una ragione in più per votare "sì", dato che già la prima settimana di dicembre il Senato potrà licenziare quella riforma».

Nel suo intervento, alla fine, c'è di tutto: dalla storia della Costituente a Trump e ai cambiamenti climatici. «Potevamo non mettere la faccia in questo referendum - dice -, e avremmo comunque vinto 70-30». E se vince il "no"? Niente dimissioni, solo un rimpasto: «Si rischia che le dinamiche di governo - spiega - portino in coalizione Forza Italia». La folla rumoreggia, ma una volta si chiamava «Nazareno».

Finito l'intervento le auto sgommano alla volta di Catania. «Novità sulla Cittadella della Giustizia?», riusciamo a chiedere. «Il progetto va avanti sulla base del protocollo e, probabilmente, per il prossimo anno si può pensare all'inizio dei lavori».

GIOACCHINO SCHICCHI



Dopo la tappa ad Agrigento, il Guardasigilli Andrea Orlando a Catania ha partecipato a una manifestazione promossa dal deputato ed ex sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Berretta (nella foto di Zappalà un momento dell'incontro moderato da Mario Barresi)



CATANIA SÌ E PD**Referendum, oggi incontro
con il ministro **Andrea Orlando****

Oggi, alle 18, all'hotel Nettuno, il ministro della Giustizia **Andrea Orlando** parteciperà all'incontro su "Le ragioni del sì", in vista del referendum costituzionale del 4 dicembre. L'iniziativa è organizzata da Catania Sì, Comitato cittadino a sostegno della riforma della Costituzione e dal Pd. Sarà una conversazione tra il ministro e il parlamentare etneo Giuseppe Berretta (componente commissione Giustizia della Camera), moderati dal giornalista Mario Barresi, sui temi della riforma e sui motivi del sì.



Dibattito per il sì al "Nettuno" con il ministro Orlando

CATANIA - Lunedì alle 18, all'hotel Nettuno il ministro Orlando parteciperà all'incontro su "Le ragioni del sì", in vista del referendum costituzionale del 4 dicembre. L'iniziativa è organizzata da Catania Sì e dal Partito Democratico. Sarà una conversazione tra il ministro Orlando ed il deputato del Pd Berretta, moderati dal giornalista Mario Barresi.



VERSO IL REFERENDUM

Orlando: «Con il No ingovernabilità ed elezioni subito»

«Quella del superamento del bicameralismo paritario è una battaglia storica della sinistra italiana e siamo ad un passo dal realizzarla: se vince il no al referendum del 4 dicembre invece non ci sarà alcuna riforma costituzionale, ci saranno solo Grillo e Salvini».

Lo ha detto lunedì sera a Catania il ministro della Giustizia **Andrea Orlando**, partecipando al confronto con il deputato etneo del Pd, Giuseppe Berretta, su "Le ragioni del sì".

Ragioni tecniche, ma anche politiche, storiche e generazionali, come ha spiegato Giuseppe Berretta durante il dibattito con il **Guardasigilli**, moderato dal giornalista Mario Barresi: «È importante dire sì perché finalmente, dopo oltre trent'anni di discussione, possiamo guardare avanti e avere una prospettiva. Ma è importante dire sì anche per rendere più veloce il sistema di approvazione delle

leggi e questo sarà un obiettivo fondamentale: io sono stato impegnato in prima persona nel disegno di legge sull'identità biologica, provvedimento chiesto a gran voce da moltissimi figli adottati, ma che purtroppo non è ancora stato approvato a causa della famosa interminabile "navetta" delle leggi che rimbalzano tra Camera e Senato».

Al referendum «una vittoria del no porterebbe ad uno scenario politico diverso con elezioni immediate che non sono indicazione di stabilità», ha precisato **Orlando**. Ci sarebbe inoltre «la quasi certezza di ingovernabilità oppure un governo che avrebbe meno ambizioni e meno fiato di quello in carica». È chiaro - sottolinea il ministro - che «il mandato sarebbe al più quello di cambiare la legge elettorale e provare a parare i contraccolpi eventuali dal punto di vista finanziario ed economico».



ACIREALE**Al Palazzo del Turismo le ragioni del "Sì"**

a.g.) Questo pomeriggio, alle 17.30 al Palazzo del Turismo, iniziativa referendaria "Un Sì per cambiare l'Italia", con il responsabile nazionale Riforme e Sicurezza del Partito Democratico Emanuele Fiano. Assieme a lui, a sostenere le ragioni del Sì al referendum costituzionale, ci saranno il deputato e segretario regionale del Pd Fausto Raciti, i deputati nazionali del Pd Giuseppe Berretta e Giovanni Burtone ed il segretario del Partito democratico di Acireale Sebi Leonardi.



CONVEGNO SULLA GIUSTIZIA CIVILE

Notai garanti del diritto Sinergia con i magistrati contro la criminalità

Si è conclusa ieri alla Sheraton la "due giorni" sulla giustizia civile organizzata dal Consiglio notarile etneo, che ha cercato un confronto sinergico con la magistratura e le istituzioni.

«La legalità costituisce la rete di protezione per uno sviluppo sostenibile, che pesa sul "Sistema Italia" circa 60 miliardi di euro l'anno e permetterebbe un risparmio di spesa incisivo sul debito pubblico». Una cifra - indicata dal presidente del Consiglio notarile di Catania e Caltagirone, Giuseppe Balestrazzi - il cui valore non è solo economico ma soprattutto sociale, per le importanti ricadute che avrebbe sulla vita della collettività. In questa prospettiva il notariato svolge un ruolo fondamentale, eppure una parte cospicua della società «non conosce la reale funzione dei professionisti - ha continuato Balestrazzi - non ha contezza del loro operato, ma piuttosto una visione distorta da antichi pregiudizi, come quello che relega il notaio a colui che si limita ad apporre il sigillo. Conoscere le fasi che precedono e succedono la stipula di un atto consente ai cittadini di essere consapevoli e di partecipare attivamente all'applicazione del principio di legalità».

«Il notaio rappresenta la garanzia dello Stato a misura di cittadino - ha aggiunto Salvatore Lombardo, alla guida del Notariato nazionale - oggi siamo chiamati ad accompagnare e tutelare i cittadini nell'evoluzione nel processo di informatizzazione degli atti, nel controllo dei flussi finanziari, nel rispetto delle regole giuridiche e fiscali».

«Occorrono certamente cambiamenti innovativi nel campo della giustizia - hanno affermato i presidenti della Corte d'Appello e del Tribunale di Catania, Giuseppe Meliadò e Bruno Di Marco - ma sempre preservando i principi tradizionali che hanno dato vita alle professioni legali».

Alla tavola rotonda - moderata dalla giornalista Simona D'Alessio - hanno preso parte il procuratore aggiunto Francesco Puleio, il consigliere di Stato e componente dell'Anac, Michele Corradino, il docente di Diritto Costituzionale, Felice Giuffrè. Sono intervenuti il senatore Salvo Torrisi e il deputato Giuseppe Berretta.

Il convegno ha puntato i riflettori sui contratti bancari e sul sistema di garanzie connesse all'erogazione e gestione del credito a seguito dell'entrata in vigore della direttiva mutui. Numerosi gli esperti nazionali di settore chiamati a parlare, tra cui Pierluisa Cabiddu, componente del Consiglio Nazionale del Notariato. Ha coordinato i lavori il docente di Diritto Commerciale, Concetto Costa. «Il ruolo dei notai - ha affermato il sottosegretario di Stato per la Giustizia, Federica Chiaravoli - è fondamentale per la certezza del diritto, dovremmo pensare a un ampliamento di campo delle competenze dei professionisti, garanti sul fronte della legalità».



IL CONVEGNO DELLO STUDIO PUGLIESE

Rottamazione ruoli, Bernini
«Alt a stalking di Equitalia»

La rottamazione delle cartelle esattoriali è un argomento tecnico ma con un impatto importante sulla vita dei cittadini. Per questo il governo Renzi sta dedicando attenzione alla questione, perché permetterebbe di aiutare i contribuenti nel pagamento dei debiti verso l'Era-rio. Esistono già due provvedimenti: il disegno di legge firmato dai senatori Bernini e Floris – presentato nel febbraio 2016 – e il decreto legge emanato lo scorso 22 ottobre dal

ce penale ai reati tributari, quello che disciplina la confisca dei beni.

Nel parterre dei relatori – moderati dal giornalista Vittorio Romano – anche i parlamentari Anna Maria Bernini, firmataria del disegno di legge, e Giuseppe Berretta, i cui interventi hanno permesso di approfondire a 360 gradi anche le visioni delle parti politiche. «Di fronte a gravi difficoltà finanziarie, non si può più accettare e avallare lo stalking fiscale



governo Renzi, accompagnatorio della legge di stabilità 2017. Tra i due documenti affiorano differenze che, al di là del carattere tecnico, sono sintomo della mancanza di una visione unitaria, e quindi efficace, alla problematica. È qui che, secondo l'economista e dottore commercialista Antonio Pugliese, si inserisce «il ruolo della società civile nell'ottica della sussidiarietà. In altre parole, il mondo accademico e professionale, e i cittadini in generale, possono e hanno il diritto di contribuire al miglioramento della normativa, all'allineamento delle idee. Analizzare la tematica in una logica di approfondimento, individuare le criticità fattive, e soprattutto proporre costruttivamente emendamenti e soluzioni è l'obiettivo che ci siamo posti in primo luogo, superando l'impostazione di un convegno puramente esplicativo della disciplina».

Lo Studio Pugliese di Catania infatti, insieme all'Anti (Associazione nazionale tributaristi italiani, sezione Sicilia orientale – presieduta dal prof. Salvo Muscarà – e al Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università etnea (diretto da Michela Cavallaro), ha organizzato ieri al Palazzo delle Scienze un evento molto partecipato sulla tematica della rottamazione dei ruoli e sull'applicazione dell'art. 322 ter del Codi-

ficato da Equitalia – ha affermato la senatrice Bernini –. Il ddl presentato da me e dal sen. Floris non è un condono, ma un reale sostegno temporaneo ai cittadini meritevoli che per una situazione contingente non sono in grado di saldare i debiti. Noi vogliamo concretamente aiutarli con una regolamentazione organica delle materie, nei tempi e nelle modalità di riscossione, attraverso una rateizzazione più accettabile, una riduzione del debito originario, con eliminazione degli interessi, dell'aggio e delle sanzioni».

«Con il decreto legge il governo si è fatto carico di due esigenze – ha detto Berretta – la prima è quella di ripartire con un nuovo rapporto ordinario tra contribuenti e Stato, rottamando tutti i ruoli dal 2010 al 2015, pagando solo le tasse arretrate e gli interessi legali ma non le cospicue somme delle sanzioni; la seconda invece è di chiudere l'esperienza di Equitalia impostando un nuovo progetto che non dovrà operare più in maniera vessatoria».

Tra i relatori lo stesso Muscarà, anche in qualità di ordinario di Diritto tributario, Agatino Cariola, ordinario di Diritto costituzionale, e Antonio Fiumefreddo, amministratore unico di Riscossione Sicilia Spa. Le conclusioni sono state affidate al rettore dell'Ateneo Giacomo Pignataro.



CATANIA

Rifiuti

Valanghe d'Inverno

Servizio a pagina 11

L'on. Burtone: "Se gli impegni andranno a buon fine, si arriverà ad una svolta: la chiusura definitiva"

Valanghe d'Inverno al vaglio del ministero dell'Ambiente

Il sindaco di Misterbianco, Di Guardo: "Mostrata al ministro l'illegalità diffusa"

MISTERBIANCO - Il Governo nazionale si interesserà della discarica "Valanghe d'Inverno", ai confini tra i Comuni di Misterbianco e Motta Sant'Anastasia. Lo ha assicurato il deputato del Pd, Giuseppe Berretta, in occasione dell'incontro con i primi cittadini dei due territori coinvolti della settimana scorsa, insieme all'altro deputato, esponente democratico, Giovanni Burtone. "Il problema della discarica tra Misterbianco e Motta Sant'Anastasia, fonte di enormi preoccupazioni e disagi per gli abitanti dei due grossi centri abitati, è all'attenzione del Governo nazionale - ha assicurato Berretta. Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha dimostrato grande interesse per la questione, prendendo iniziative concrete per tutelare i residenti e annunciando una sua prossima visita in provincia di Catania".

L'impianto, esausto ma in regime di proroga da tempo, è al centro delle proteste delle popolazioni e delle amministrazioni dei due comuni, primi a pagare il prezzo di una politica dei rifiuti che, in nome dell'emergenza, non ha messo in primo piano la salute e la qualità della vita dei cittadini.

"Abbiamo rappresentato al ministro Galletti che la discarica è frutto di una illegalità diffusa - ha dichia-

rato Nino Di Guardo, sindaco di Misterbianco. Assieme al sindaco Carrà abbiamo avuto consapevolezza - ha continuato - della disponibilità del ministro Galletti che con serenità ha ascoltato il grido di dolore di due comunità che da decenni convivono con i disagi di due discariche, di cui una da anni si attende l'inizio della bonifica.

"Tre gli impegni che il Governo avrebbe assunto: la prima riguarda la firma dell'intesa per il rinnovo del decreto di emergenza per la quale il ministro ha fatto sapere che il Governo regionale dovrà dimostrare di aver bandito la gara altrimenti non ci sarà

l'accordo. L'altro risultato riguarda il conferimento dell'umido che non potrà più essere portato per la biostabilizzazione nella discarica Valanghe d'Inverno ed infine l'impegno del Ministero dell'Ambiente ad avviare il progetto per la bonifica della discarica di Tiriti.

La conferma arriva da Giuseppe Berretta. "Abbiamo ricevuto molte ras-

sicurazioni, a partire dal fatto che il ministero non procederà più ad alcuna intesa con la Regione Sicilia per rinnovare la proroga emergenziale a 'Valanghe d'Inverno', se prima la Regione non procederà ad avviare una gara internazionale per portare i rifiuti all'estero - ha affermato. Inoltre, - ha aggiunto il ministero verificherà perché non sia ancora stata avviata la bonifica della discarica 'Tiriti', nonostante il progetto della ditta Oikos sia già stato presentato all'Arpa - prosegue il deputato etneo. Infine - ha concluso - l'impegno del ministro è rivolto a far sì che si conferisca a Valanghe d'inverno solo il secco".

Non solo: pare che Roma si occuperà anche di verificare i dati elaborati dall'Arpa relativi all'inquinamento del territorio che da decenni ospita la discarica. "Se questi impegni saranno portati a buon fine - ha aggiunto infine Giovanni Burtone - si determinerà una svolta che porterà alla chiusura definitiva dell'impianto della discarica". Soddisfatti i primi cittadini Di Guardo e Carrà che, comunque, manterranno alta l'attenzione, hanno assicurato.

Melania Tanteri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La discarica tra Misterbianco e Motta S. Anastasia, "Valanghe d'Inverno"

L'on. Berretta:
"Abbiamo ricevuto
molte assicurazioni
sulla discarica"

Sull'emergenza rifiuti
la politica regionale
si è dimenticata della
salute dei cittadini



Nino Di Guardo



Giuseppe Berretta



Giovanni Burtone



Legalità ed economia due incontri dei notai

Diritto, legalità, economia: questi i temi del doppio appuntamento organizzato dal Consiglio Notarile di Catania e Caltagirone, che si svolgerà allo Sheraton venerdì 18 con la tavola rotonda "Legalità e Funzione Notarile", e sabato 19 con il convegno "I Contratti Bancari: Novità Normative e Soluzioni Operative".

Un momento di aggiornamento, informazione e dialogo costruttivo per gli operatori di giustizia del capoluogo etneo e per fare piena luce sui mutamenti e sulle novità in ambito normativo ed economico.

Alla tavola rotonda di venerdì 18 - in programma alle 15 - introdotta del prefetto Maria Guia Federico e moderata dalla giornalista Simona D'Alessio, parteciperanno Giuseppe Meliadoro e Bruno Di Marco, presidenti della Corte d'Appello e del Tribunale di Catania; il procuratore della Repubblica, Carmelo Zuccaro; il consigliere di Stato e componente dell'Anac, Michele Corradino; il presidente del Consiglio Nazionale del Notariato, Salvatore Lombardo, e il docente di Diritto Costituzionale all'Università di Catania, Felice Giuffrè. Interverranno il vicepresidente della I Commissione Affari Costituzionali al Senato, Salvatore Torrisi, il componente della II Commissione Giustizia alla Camera, Giuseppe Berretta, e il presidente del Consiglio Notarile di Catania e Caltagirone, Giuseppe Balestrazzi.

Sabato 19 alle 9,30 introduzione del sottosegretario alla Giustizia, Federica Chiavaroli, a cui seguiranno le relazioni di Elisa Brodi, Marco Tatarano, Sergio Del Core, Luca I-lberati, Antonio Petraglia, Valentina Rubertelli, Annalisa Lorenzetto Peserico e Pierluisa Cabiddu. Conclusioni del prof. Concetto Costa.



A CATANIA UNA DUE GIORNI SULLA GIUSTIZIA CIVILE

Notai e magistrati, rete per la legalità

DI CARLO LO RE

«**L**a legalità costituisce la rete di protezione per uno sviluppo sostenibile, che pesa sul Sistema Italia per circa 60 miliardi di euro l'anno e permetterebbe un risparmio di spesa incisivo sul debito pubblico». Sono parole del presidente del Consiglio notarile di Catania e Caltagirone, Giuseppe Balestrazzi, che ha indicato una cifra il cui valore non è soltanto economico, ma anche e soprattutto sociale, per le ovvie ricadute che avrebbe sulla vita dell'intera collettività. In una tale prospettiva, il notariato, garante del rispetto delle leggi, svolge un ruolo centrale in una terra come quella siciliana, eppure una parte rilevante della società «non conosce la reale funzione dei professionisti», ha proseguito Balestrazzi, «non ha contezza del loro operato, ma piuttosto una visione distorta da antichi pregiudizi, come quello che relega il notaio a colui che si limita ad apporre il sigillo». Dopo un ciclo di attivo dialogo con gli studenti delle scuole e dopo aver attivato presso le circoscrizioni comunali di Catania consulenze gratuite ai cittadini più bisognosi, il Consiglio notarile della provincia etnea ha voluto un confronto diretto con la magistratura, c confronto che si è svolto presso il Four Points Sheraton di Catania con il sostegno del Consiglio nazionale di categoria e della Prefettura. «Ben venga la proposta dei notai», ha dal canto suo dichiarato il prefetto, Maria Guia Federico, «di rafforzare la rete degli operatori di giustizia per creare un presidio di legalità forte nel nostro territorio». «Il notaio rappresenta la garanzia dello Stato a misura di cittadino», ha aggiunto Salvatore Lombardo, presidente nazionale dei notai italiani,

«oggi più di ieri siamo chiamati ad accompagnare e tutelare i cittadini nell'evoluzione nel processo di informatizzazione degli atti, nel controllo dei flussi finanziari, nel rispetto delle regole giuridiche e fiscali». Tutti compiti che rappresentano un importante contributo alla soluzione dei molti problemi che riguardano l'efficienza e la razionalità organizzativa della magistratura, come hanno sostenuto i presidenti della Corte d'appello e del Tribunale di Catania, Giuseppe Melià e Bruno Di Marco, per i quali «occorrono certamente cambiamenti innovativi nel campo della giustizia, ma sempre preservando i principi tradizionali che hanno dato vita alle professioni legali».

Alla tavola rotonda dello Sheraton hanno preso parte inoltre il procuratore aggiunto Francesco Puleio, il consigliere di Stato e componente dell'Anac Michele Corradino, il docente di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Catania Felice Giuffrè. In rappresentanza delle forze parlamentari sono intervenuti il senatore Salvo Torrisi (vicepresidente della prima commissione, quella sugli Affari Costituzionali) e il deputato Giuseppe Berretta (componente della seconda commissione, sulla Giustizia).

Ma il momento di riflessione ha anche puntato i riflettori sui contratti bancari e sul sistema di garanzie connesse all'erogazione e gestione del credito a seguito dell'entrata in vigore della direttiva mutui. Numerosi gli esperti di settore intervenuti, tra cui Pierluisa Cabiddu, componente del Consiglio nazionale del Notariato. «Il ruolo dei notai», ha affermato il sottosegretario di Stato per la Giustizia, Federica Chiavaroli, «è fondamentale per la certezza del diritto, dovremmo pensare a un ampliamento di campo delle competenze dei professionisti, oggi più di ieri garanti sul fronte della legalità». (riproduzione riservata)



BERRETTA (PD)**«Diritto d'asilo ai migranti
Catania sede di progetto pilota»**

Il parlamentare nazionale del Partito Democratico, Giuseppe Berretta, componente della Commissione Giustizia della Camera, ha presentato ieri una risoluzione in Commissione per chiedere al governo di riconoscere Catania come sede del progetto pilota a livello nazionale per il miglioramento e l'informatizzazione delle procedure relative alla protezione internazionale dei migranti, impegnando il governo nazionale ad assumere in tutta Italia iniziative per promuovere nei Tribunali forme di sperimentazione simili a quella messa in atto dal Tribunale etneo.



OGGI E DOMANI

Legalità, funzione notarile
e focus sui contratti bancari

Oggi e domani il Consiglio Notarile di Catania e Caltagirone organizza allo Sheraton un doppio incontro a cui interverranno importanti attori istituzionali del territorio nazionale, regionale, provinciale.

Venerdì, alle 15, si svolgerà la tavola rotonda "Legalità e Funzione Notarile", che sarà introdotta dal prefetto di Catania Maria Guia Federico e moderata dalla giornalista Simona D'Alessio. Parteciperanno: Giuseppe Melià e Bruno Di Marco, rispettivamente presidenti della Corte d'Appello e del Tribunale di Catania; il procuratore della Repubblica Carmelo Zuccaro; il consigliere di Stato e componente Anac Michele Corradino; il presidente del Consiglio Nazionale Notariato Salvatore Lombardo; il docente di Diritto Costituzionale all'Università di Catania Felice Giuffrè. Relazioneranno: il vicepresidente della I Commissione Senato (Affari Costituzionali) Salvatore Torrisi; il componente della Commissione Giustizia della Camera, Giuseppe Berretta, e il presidente del Consiglio Notarile di Catania e Caltagirone, Giuseppe Balestrazzi.

Domani, alle 9.30, avrà luogo il convegno "I Contratti Bancari: Novità Normative e Soluzioni Operative". Introdurrà i lavori il sottosegretario di Stato per la Giustizia Federica Chiavaroli. Seguiranno le relazioni di Elisa Brodi (Banca d'Italia); Marco Tatarano (docente Università di Bari); Sergio Del Core (magistrato Corte di Cassazione); Luca Iberati (notaio in Milano); Antonio Petraglia (avvocato in Roma); Valentina Rubertelli (notaio in Reggio Emilia); Annalisa Lorenzetto Peserico (docente Università di Padova). In programma l'intervento di Pierluisa Cabiddu (notaio in Oristano e componente del Consiglio Nazionale Notariato). Le conclusioni e il coordinamento saranno affidati al docente di Diritto Commerciale all'Università di Catania Concetto Costa.



«CLASSEDEM» DA OGGI A DOMENICA TRA CATANIA E SIRACUSA

Anche la ministra della Difesa Pinotti alla scuola di formazione politica del Pd

Presentato ieri, nella sede provinciale del Pd, il programma completo di Classedem Sicilia, la classe di formazione politica organizzata dal Pd di Catania e dal Pd di Siracusa che si terrà da oggi e domenica tra le due città. L'esperimento di valorizzare in Sicilia l'esperienza maturata a Classe democratica, la scuola di formazione allestita nei mesi scorsi dal Pd nazionale, si deve a quattro giovani: i catanesi Amanda Catania e Mario Gerbino e i siracusani Luca Campisi e Giuseppe Cannavà.

L'iniziativa si aprirà oggi alle 18.30 a Villa Fortuna (Aci Trezza) con il dibattito su "La Regione Euromediterranea: teatro di conflitti e fonte di opportunità", a cui è annunciata la presenza del ministro della Difesa Roberta Pinotti, oltre che dell'europarlamentare del Pd Michela Giuffrida, del sindaco Enzo Bianco, dell'assessore comunale ai Servizi sociali Angelo Villari e del segretario provinciale del Pd Enzo Napoli. Domani doppio appuntamento, ancora a villa Fortuna: alle 10.30, si terrà il dibattito "Verso il cambiamento: come riformare la Costituzione", con l'ex presidente della Camera Luciano Violante, il responsabile nazionale Formazione del Pd Andrea De Maria, il presidente nazionale di LabDem Salvo Andò, i deputati nazionali Giuseppe Berretta e Giovanni Burtone e il segretario dei Gd di Catania

Lorenzo Di Stefano; al pomeriggio, alle 15.30, incontro su "La cultura nel Mediterraneo: scrigno di saperi e bellezze immateriali", con il condirettore de l'Unità Andrea Romano, l'assessore regionale Turismo Anthony Barbagallo, il segretario del Pd siciliano Fausto Raciti, il responsabile nazionale Cultura Gd Giulio Seminara, Simonetta Vicino, regional manager Instagramers Sicilia, il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà e il sindaco di Bari Antonio Decaro. Domenica Classedem Sicilia si sposterà infine a Siracusa, nella sede della Camera di Commercio: al mattino incontro su "Siracusa diamante di Sicilia", alla presenza del sindaco aretuseo Giancarlo Garozzo, del segretario provinciale Gd Siracusa Tiziano Spada e con Anthony Barbagallo, Fausto Raciti, la parlamentare regionale Marrika Cirone Di Marco, il coordinatore regionale di LabDem Francesco Barbalace, l'assessore regionale alla Formazione Bruno Marziano e il vicesindaco di Siracusa Francesco Italia; chiusura alle 18.30 con "Immigrazione ed integrazione: il senso dell'accoglienza", con il vice presidente dell'Ars Giuseppe Lupo, i deputati Pd Giuseppe Zappulla e Sofia Amoddio, il sindaco di Prato Matteo Biffoni e la sindaca di Augusta Cettina Di Pietro. Concluderà Alessio Lo Giudice, segretario provinciale Pd Siracusa.



A PALAZZO DELLE SCIENZE

Rottamazione delle cartelle come opportunità oggi a confronto addetti ai lavori

Si terrà oggi nell'Aula magna di Palazzo delle Scienze il convegno sul disegno di legge 2257/2016 "Disposizioni in materia di rottamazione dei ruoli" e sull'applicabilità dell'articolo 322 ter del codice penale a tutti i reati tributari.

«L'iniziativa si inserisce nel quadro dell'approfondimento secondo l'ottica del ruolo sussidiario della società civile - commentato il dottore commercialista Antonio Pogliese - con l'obiettivo di far emergere le criticità e di fornire proposte che possano in concreto contribuire al loro superamento, soprattutto alla luce del decreto legge n.193 emanato dal Governo il 22 ottobre

scorso. Il provvedimento legislativo accompagnatorio della legge di stabilità prevede anche la rottamazione dei ruoli facendo emergere un disallineamento rispetto a diversi punti del disegno di legge a firma dei senatori Bernini e Floris (presentato nel mese di febbraio 2016) e oggetto di questo convegno. Tenteremo di fare piena luce su questi temi di stringente attualità, coinvolgendo istituzioni politiche e accademiche, intellettuali, professionisti e operatori del settore, per un focus sul piano tecnico-giuridico».

L'evento è organizzato dallo Studio Pogliese di Catania, dal Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università di Catania e dall'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani (Anti) sezione Sicilia Orientale. Il punto di partenza sarà quello relativo alle differenze fra il Ddl Bernini/Floris e il Dl Renzi: «Nella relazione di accompagnamento del disegno di legge viene evidenziata la crescita della massa dei crediti dello Stato iscritti a ruolo nell'ultimo biennio e come parte di essa debba essere considerata prudenzialmente inesigibile per il recupero incerto - continua Pogliese - la rottamazione delle cartelle produrrebbe un incremento delle entrate per lo Stato, e soprattutto, l'allineamento del dato contabile rispetto al valore reale delle somme iscritte a ruolo».

L'obiettivo finale del convegno sarà inoltre quello di fornire ai contribuenti in crisi una soluzione per sanare il proprio debito fiscale nei confronti dello Stato. «Vogliamo occuparci anche del sequestro per equivalente applicato a tutti i reati tributari - specifica Pogliese - rimarcando la mancanza di distinzione fra le varie fattispecie, con riferimento all'elemento psicologico da parte degli autori e del sequestro sui beni personali dell'amministratore».

Dopo i saluti del direttore del Dipartimento di Economia e Impresa Michela Cavallaro e del sindaco della Città metropolitana Enzo Bianco, il prof. Salvo Muscarà - ordinario di Diritto Tributario all'Università degli studi di Catania e presidente dell'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani (Anti) sez. Sicilia orientale - aprirà i lavori del convegno coordinati dal giornalista Vittorio Romano. Al banco dei relatori: Giuseppe Berretta (deputato al Parlamento); Antonio Fiumefreddo (amministratore unico Riscossione Sicilia Spa); Antonio Pogliese (Studio Pogliese); Agatino Cariola (ordinario Diritto Costituzionale Unict). La relazione di sintesi sarà affidata ad Anna Maria Bernini (senatore della Repubblica firmataria del disegno di legge), mentre in conclusione interverrà il rettore dell'Università di Catania, oprof. Giacomo Pignataro, anche nella sua qualità di ordinario di Scienza delle Finanze.



SAN MICHELE

«Puntiamo al rilancio della eno-gastronomia»

La proposta di legge Realacci sui piccoli Comuni, da poco approvata dalla Camera dei Deputati, è stata illustrata nelle sue linee guida nel corso di un convegno pubblico, tenutosi nel centro sociale "Massimo Troisi" di San Michele di Ganzaria. Per l'occasione si è avuto un parterre di tutto rispetto, con la presenza dei deputati nazionali democratici Antonio Misiani, relatore in aula del provvedimento e Giuseppe Berretta, componente della commissione Giustizia, dell'arch. Salvatore Mirabella, del consigliere comunale Pd al Comune di Catania Niccolò Notarbartolo e dei sindaci di San Michele e San Cono, Gianluca Petta e Nuccio Barbera. La legge in questione, che presto approderà per l'approvazione definitiva in Senato, prevede risorse per contrastare il declino e soprattutto la marginalità delle comunità locali con popolazione fino a 5 mila abitanti, che oggi rappresentano i due terzi dei municipi italiani. Questo provvedimento, nel concreto, interviene per sostenere alcuni settori, come la green economy, il turismo sostenibile, l'agroalimentare, i servizi pubblici e il patrimonio naturale, storico e

architettonico. «Si tratta di una sfida decisiva – ha spiegato l'on. Misiani – che permetterà ai piccoli paesi di ridefinire la propria vocazione, con l'avvio di un nuovo modello di sviluppo sostenibile».

«E' stata illustrata – ha sottolineato il sindaco di San Cono Nuccio Barbera – una buona proposta, che però deve trovare concretezza nella vita quotidiana



UN MOMENTO DELL'INCONTRO

dei Comuni. Diversamente resterà lettera morta». Durante l'incontro si è discusso pure della strategia nazionale per le aree interne, a cui ha agganciato il proprio intervento il sindaco di San Michele, Gianluca Petta: «E' nostra intenzione puntare al rilancio della eno-gastronomia, della Montagna Ganzaria e del centro storico».

MARTINO GERACI



GIORNATA DI STUDI CON LAGALLA

Un "ricambio" per una nuova Sicilia

L'aula magna del dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università ha ospitato ieri una "Giornata di studi sul futuro della Sicilia", promossa dal direttore, prof. Giuseppe Barone. Coinvolti docenti delle Università di Catania, Palermo e Messina, impegnati nell'elaborazione di un progetto di rilancio della Sicilia. L'incontro ha riunito i gruppi di lavoro che operano da tempo nell'ambito delle tre Università per offrire alla società civile, anche in vista delle prossime elezioni regionali, un percorso che consenta di riaccendere le speranze rispetto al declino degli ultimi anni. Ha aperto i lavori il rettore Giacomo Pignataro, che - da economista - ha affermato: «E' indispensabile la connessione fra gli strumenti istituzionali di governo del territorio e gli obiettivi di sviluppo». Quindi, è toccato al prof. Andrea Piraino il quale si è soffermato su «soffermato sull'esigenza di riformare profondamente l'autonomia regionale siciliana: «Non esiste più - ha detto - E per riformarla occorre ripartire da ze-



Il prof. Roberto Lagalla e, sopra, l'avv. Francesco Attaguile

ro». A seguire Enzo Siviero, rettore dell'Università "eCampus": «La Sicilia e il Sud d'Italia vanno riposizionati nel nuovo scenario geopolitico mondiale, collegandoli mediante i ponti (da lui progettati, ndc) verso la Tunisia e l'Albania allo sviluppo dell'Africa e dell'Oriente». Il prof. Renato D'Amico (Cedoc) ha posto l'accento sulla riforma delle istituzioni di area vasta, proponendone il riassetto, dopo la finta abolizione delle provincie. Nel dibattito sono intervenuti l'on. Franco Piro, il prof. Dino Trapani, l'avv. Santo Primavera e l'avv. Francesco Attaguile. Quest'ultimo ha sostenuto la necessità di cambiare tutta l'attuale classe dirigente siciliana «per restituire credibilità a qualsiasi ambizioso progetto». Attaguile ha invitato partiti e coalizioni a fare un passo indietro per non favorire il dilagare il voto populista e di protesta. Ha concluso i lavori, con un intervento di prospettiva, Roberto Lagalla, già rettore dell'Università di Palermo e direttore del Si.Lab.

GAETANO RIZZO

VIOLENZA DI GENERE

Oggi, alle 17.30 in via Umberto 255, dibattito sul tema della violenza di genere, partendo dai racconti di tante donne che sono riuscite a chiedere aiuto, vincendo la paura. Il dibattito prenderà spunto dal libro "Violenza degenera - Storie di donne che hanno sconfitto la paura" (Villaggio Maori) scritto dalle giornaliste catanesi Roberta Fuschi e Patrizia Maltese con la prefazione della sociologa Graziella Priulla. Il libro racconta la violenza sulle donne vista dall'interno del centro Thamaia. Partecipano l'on. Giuseppe Berretta, Roberta Fuschi, la coordinatrice della Conferenza delle donne dei Giovani Democratici Renata Zappalà, Tania Spitaleri, componente della Direzione regionale del Pd e l'avv. Viola Sorbello.



VIZZINI. La palestra dell'istituto comprensivo ha riaperto i battenti dopo la ristrutturazione Al "Verga" si tornerà a sudare

L'inaugurazione alla presenza del sottosegretario Faraone

La palestra dell'Istituto comprensivo "Verga" di Vizzini riapre i battenti. Dopo un articolato intervento di ristrutturazione, l'edificio di viale Margherita è stato inaugurato ieri sera, alla presenza dell'Amministrazione comunale, del sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone (che si è trattenuto in città per una conferenza sulle motivazioni del «sì» al referendum), dei parlamentari regionali Concetta Raia e Nicola D'Agostino, del deputato Giuseppe Berretta e dei rappresentanti delle istituzioni locali. I lavori, inseriti in graduatoria a maggio del 2015 e iniziati lo scorso mese di febbraio, sono costati 440mila euro. I fondi provengono dal Piano regionale dell'edilizia scolastica e hanno permesso di sostituire copertura, pavimentazione, infissi e impianto elettrico (con luci a led). È stato inoltre realizzato l'impianto termico, sono state abbattute le bar-



L'INAUGURAZIONE DELLA PALESTRA E (NEL RIQUADRO) LE AUTORITÀ PRESENTI

riere architettoniche ed è stata migliorata la dispersione del pavimento, delle pareti e del tetto. Per festeggiare la riapertura della palestra, l'orchestra dell'Istituto «Verga» si è esibita in un breve concerto, diretto dal maestro Vito Grasso.

«Il Governo sta investendo sulla scuola – ha sottolineato Faraone – e

in particolar modo sull'edilizia scolastica come mai era stato fatto in passato: 7,4 miliardi di euro e proprio oggi, in occasione della prima Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, il presidente del Consiglio Matteo Renzi e il ministro Stefania Giannini hanno firmato con la Banca europea per gli investimenti e con la

Cassa Depositi e Prestiti un protocollo d'intesa per l'erogazione di altri 530 milioni di euro per i nostri istituti. Un riconoscimento dell'impegno del Governo, ma anche degli enti locali e delle associazioni, per rendere gli spazi dell'apprendimento sicuri e decorosi. Continuerò a promuovere questa azione nell'Osservatorio per l'Edilizia scolastica che presiedo al Miur. I nostri figli hanno il diritto di studiare in luoghi sicuri, per questo sono particolarmente felice di inaugurare a Vizzini la palestra rimessa a nuovo. Un forte segnale di attenzione per il territorio».

Soddisfatto anche il sindaco Marco Sinatra, che ha parlato di «un ulteriore investimento sulla scuola, alla quale vogliamo dare priorità. Viene consegnato ai giovani e alla città un grande contenitore non solo per lo sport, ma anche per iniziative sociali». Il primo cittadino, intanto, guarda al prossimo obiettivo. «L'unica struttura incompleta – ha aggiunto Sinatra – è il plesso di via Matteo Agosta, ma siamo già in graduatoria per un progetto di miglioramento sismico».

LIVIO GIORDANO



Città flash

SAN NULLO

Oggi alle 9,30 l'arcivescovo metropolitano, mons. Salvatore Gristina, assieme al parroco di San Michele Arcangelo, a San Nullo, sac. Giuseppe Di Bella, visiterà l'istituto comprensivo statale "Francesco Petrarca" di via Giovanni Gioviato e alle 11 la clinica "Villa Argento" di via Ottavio D'Arcangelo.

SANTUARIO OGNINA

Oggi, dalle 19,30 alle 20,30, veglia mensile di preghiera eucaristica con lectio divina.

S. MARIA DELLA GUARDIA

Oggi, dalle 10 alle 12, nel consultorio parrocchiale, servizio settimanale del centro di ascolto per aiutare i bisognosi nei vari ambiti della vita quotidiana.

BIBLIOTECA BELLINI

Oggi alle 16,30, in via Antonino Di Sangiuliano 307, presentazione dei libri "Grandi progetti piccola speranza" di Chiara Speich e "La Donna che ride" di Giuseppe Cittadino; intervengono Felicia Ferlito, Chiara Speich, Angelo Manitta e Giuseppe Manitta.

LIONS CLUB BELLINI

Stasera alle 20, nella chiesa della Badia di Sant'Agata, in via Vittorio Emanuele 182, si terrà il concerto "I Lions ricordano la nascita di Vincenzo Bellini", organizzato dal Lions Club Catania Bellini nella ricorrenza della nascita del musicista. Il pianista Daniele Petralia eseguirà brani di Chopin e il soprano Alexandra Oikonomou canterà alcune arie belliniane. I fondi raccolti saranno devoluti alla Fondazione umanitaria internazionale dei Lions.

ROTARY CATANIA NORD

Stasera alle 20, nella sede di corso Italia 58, interclub Rotary Catania Nord e Rac Catania Nord su "Scambio giovani, un'esperienza al servizio della conoscenza dei popoli". Relazione di Fernanda Paternò Castello di Carcaci. Interventi: rebound, Giulia Lizzio e Claudia D'Urso; inbound, Courtney Hooks (sponsorizzata dal club Catania), Daniela Caliz

(sponsorizzata dal club Acicastello), Julia Osterfeld (sponsorizzata dal club Catania Etna Centenario).

CONFCOMMERCIO

Gli uffici di via Mandrà 8 sono aperti al pubblico lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14,50 alle 17,30. Resta invariato l'orario di ricevimento del mattino: da lunedì a venerdì ore 8-13,30.

INCONTRO CULTURALE

Oggi alle 18, alla Feltrinelli di via Etnea 285, Valeria Benatti presenta il suo romanzo "Gocce di veleno". A condurre l'incontro, Salvo La Rosa. Letture a cura di Marina Cosentino.

SCIENZE POLITICHE

Domani, venerdì 4, dalle 9 alle 14, nell'aula magna del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, giornata di studi su "Sicilia: quali riforme per la rinascita". I relatori discuteranno delle prospettive di riforma della Regione, della riforma delle istituzioni di area vasta e della riforma dei Comuni e del rilancio dei territori.

INCONTRO CULTURALE

Domani, venerdì 4, alle 17, alla libreria Cavallotto di corso Sicilia 91, incontro sul counseling filosofico.

DIOCESI

Domani, venerdì 4, dalle 9,30 alle 11,30, l'Ufficio diocesano per la Pastorale della Salute accoglierà le ultime iscrizioni al corso per nuovi ministri straordinari della comunione e volontari operanti nella pastorale della salute. Il corso inizierà sabato 5 al Seminario arcivescovile dalle 16 alle 18. La prima lezione sarà tenuta dal sac. Mario Torracca, direttore dell'Ufficio Salute.

CAMPLUS D'ARAGONA

Domani, venerdì 4, alle 20, nell'auditorium di via Ventimiglia 184, il Centro Culturale di Catania organizza un incontro-dibattito con il prof. Massimo Borghesi (Università di Perugia) sul tema: "La presenza dei cristiani in una società pluralista". Introdurrà il prof. Sergio Cristaldi.

MARTIRI INGLESI

Domani, venerdì 4, alle 10, nella parrocchia di San Tommaso e Martiri inglesi (via Barriera del Bosco 18, Sant'Agata li Battiati),

riunione delle ex alunne del collegio Sacro Cuore di Santa Maddalena Sofia Barat. Dopo la Messa celebrata da padre Piero Cannizzaro. Seguiranno la meditazione, una relazione sul convegno internazionale di Madrid e una discussione sulle testimonianze e le esperienze delle ex alunne presenti.

CLUB ALPINO ITALIANO.

La sezione dell'Etna del Cai domani, venerdì 4, alle 20,45, organizza la proiezione del documentario di Franco Zeffirelli sull'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966 in occasione del 50° della tragedia, presentato da Giorgio Pace. Sabato e domenica è in programma "L'Etna Ronda", 40 km attorno al vulcano, con notte al bivacco di Monte Scavo. Domenica 6, con partenza alle 8, escursione guidata al Bivacco della Galvarina per la tradizionale "Vieni, c'è una Griglia nel bosco". Iscrizioni, obbligatorie, al 347/4111632 o allo 095/7153515.

ROTARY CATANIA OVEST

Domani, venerdì 4, alle 20,30, nella sede del club di via Tomaselli, incontro-dibattito su: "Le ragioni del sì e quelle del no al referendum costituzionale". Relatori i parlamentari Giuseppe Berretta e Basilio Catanoso; moderatore il presidente del club, notaio Carlo Zimbone.

ARCHIVIO DI STATO

All'Archivio di Stato di via Vittorio Emanuele 156, martedì 8 alle 16, sarà presentato l'inventario dell'Archivio del Convento di S. Caterina da Siena al Rosario e saranno inaugurate la mostra documentaria e la videomuestra "S. Caterina da Siena al Rosario: storia di mura e di pittura da luogo di culto a luogo di cultura", a cura della dott.ssa Maria Nunzia Villarosa. Dopo i saluti della dott.ssa Anna Maria Iozzia, direttrice dell'Archivio di Stato, interventi di padre Giuseppe Damigella, priore del convento di S. Domenico, su "La presenza dell'Ordine domenicano a Catania", e di mons. Gaetano Zito, direttore dell'Archivio storico diocesano e presidente dell'Associazione archivistica ecclesiastica, che curerà la presentazione dell'inventario. La mostra sarà visitabile sino al 31 dicembre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18,30 e il sabato dalle 9 alle 12,30.

LA SENATRICE BERNINI HA ILLUSTRATO IL SUO PROGETTO A CATANIA

Cartelle da rottamare

Confronto fra le parti politiche sulla disciplina tributaria. Il contributo della società civile e dei professionisti per migliorare l'efficacia della legge individuando le criticità e le possibili soluzioni

DI CARLO LO RE

Un tema sicuramente assai tecnico, ma con un impatto di peso sulla vita quotidiana: la rottamazione delle cartelle esattoriali è uno degli argomenti più attuali cui il governo sta dedicando attenzione, perché permetterebbe di aiutare i contribuenti nel pagamento degli eventuali debiti verso Equitalia, soggetto in fase di profonda trasformazione. Esistono già due provvedimenti parlamentari in materia: il disegno di legge firmato dai senatori di Forza Italia Anna Maria Bernini ed Emilio Floris, presentato nel febbraio 2016, e il decreto legge emanato lo scorso 22 ottobre dal governo Renzi, inserito nella legge di Stabilità 2017. Tra i due documenti vi sono differenze, indice di una visione non unitaria. È qui che, secondo l'economista Antonio Pogliese, si inserisce «il ruolo della società civile nell'ottica della sussidia-

rietà. In altre parole, il mondo accademico e professionale, e i cittadini in generale, possono e hanno il diritto di contribuire al miglioramento della normativa, all'allineamento delle idee. Analizzare la tematica in una logica di approfondimento, individuare le criticità fattive, e soprattutto proporre costruttivamente emendamenti e soluzioni è l'obiettivo che ci siamo posti in primo luogo, superando l'impostazione di un convegno puramente esplicativo della disciplina».

Lo Studio Pogliese di Catania, infatti, assieme all'Associazione nazionale tributaristi italiani (Anti), la cui sezione per la Sicilia Orientale è presieduta da Salvo Muscarà, e al Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università etnea, diretto da Michela Cavallaro, ha organizzato al Palazzo delle Scienze uno specifico evento sulla tematica della rottamazione dei ruoli e sull'applicazione dell'articolo 322-ter del codice penale ai reati tributari. Tra i relatori anche i parlamentari

Anna Maria Bernini, firmataria appunto del disegno di legge, e Giuseppe Berretta, del Partito democratico, i cui interventi hanno permesso di approfondire anche le visioni delle diverse parti politiche. «Di fronte a gravi difficoltà finanziarie, non si può più accettare e avallare lo stalking fiscale praticato da Equitalia», ha affermato la senatrice Bernini, «il disegno di legge presentato da me e da Floris non è un condono, ma un reale sostegno temporaneo ai cittadini meritevoli che per una situazione contingente non sono in grado di saldare i debiti. Noi vogliamo concretamente aiutarli con una regolamentazione organica delle materia, nei tempi e nelle modalità di riscossione, attraverso una rateizzazione più accettabile, una riduzione del debito originario, con eliminazione degli interessi, dell'aggio e delle sanzioni».

«Con il suo nuovo decreto legge il governo si è fatto carico di due esigenze», ha dal canto suo chiarito Giuseppe Berretta, «la prima

è quella di ripartire con un nuovo rapporto ordinario tra contribuenti e Stato, rottamando tutti i ruoli dal 2010 al 2015, pagando solo le tasse arretrate e gli interessi legali, ma non le cospicue somme delle sanzioni. La seconda invece è di chiudere l'esperienza di Equitalia impostando un nuovo progetto che non dovrà operare più in maniera vessatoria».

Hanno inoltre preso la parola Salvo Muscarà, anche in qualità di professore ordinario di Diritto tributario presso l'Università di Catania, Agatino Cariola, ordinario di Diritto costituzionale, e il presidente di Riscossione Sicilia Spa (già Serit), Antonio Fiumefreddo. Le conclusioni del convegno sono state affidate al rettore dell'ateneo catanese, Giacomo Pignataro, per il quale «nel rapporto tra fisco e cittadino vi sono ancora molteplici nodi strutturali da sciogliere, come la riduzione dei costi del fisco, la semplificazione e la trasparenza delle norme e soprattutto la loro efficacia». (riproduzione riservata)



LAVORO. Un emendamento alla legge di Stabilità Sanità, contratti dei precari in scadenza Pressing del Pd a Roma per la proroga

PALERMO

●●● Il Pd prova a sbloccare da Roma le assunzioni nella sanità siciliana. Un emendamento alla legge di Stabilità firmato da Giuseppe Berretta permetterebbe di prolungare di un anno la validità delle graduatorie che scadono a fine dicembre. Si tratta di graduatorie in base alle quali per ora lavorano migliaia di precari che erano in attesa della stabilizzazione nel 2016: ma gli intoppi subiti dal piano dell'assessore Baldo Gucciardi hanno messo a ri-

schio questi posti. Un secondo emendamento, firmato da Filippo Crimi, permetterebbe di assumere entro 120 giorni tutti i precari vincitori di concorso o idonei inseriti nelle vecchie graduatorie. La stessa norma permetterebbe pure lo sblocco dei concorsi. Da settimane il Pd lavora per avere un via libera politico a un piano di assunzioni che sul percorso amministrativo è inciampato in estate. Ieri una protesta contro lo stop alle assunzioni è stata organizzata dal Cimo.



PRESENTATI DUE EMENDAMENTI ALLA LEGGE DI BILANCIO 2017

Berretta: «Sbloccare le assunzioni nella Sanità»

Il deputato nazionale del Partito Democratico Giuseppe Berretta ha presentato due emendamenti alla Legge di bilancio 2017 per chiedere l'assunzione del personale sanitario in Sicilia. Spiega Berretta: «L'obiettivo è di evitare che alla scadenza del prossimo 31 dicembre migliaia di operatori della sanità siciliana, vincitori di concorso o idonei in posizione utile, possano rimanere senza lavoro, compromettendo di conseguenza l'erogazione dei servizi sanitari e il rispetto dei livelli essenziali di assistenza».

Gli emendamenti presentati dal parlamentare etneo come primo firmatario e sottoscritti dai deputati del Pd Giovanni Burtone, Tommaso Currò, Sergio Boccadutri e Giampiero Giulietti, stabiliscono che «nelle Regioni in cui non è ancora stato completato il processo di riorganizzazione della rete ospedaliera e per le quali vige il divieto per le aziende sanitarie di procedere alla copertura di posti vacanti o a carenze di organico, l'efficacia delle graduatorie valide fino al 31 dicembre prossimo venga

prorogata fino al 31 dicembre 2017».

«Si eviterebbero gravi carenze nell'erogazione dei servizi sanitari in Sicilia - aggiunge Berretta - con conseguenze pesanti per tutti i cittadini, oltre che per migliaia di operatori della sanità già vincitori di concorso ma che fino ad oggi sono stati assunti con contratti a tempo determinato, in scadenza a fine anno. Provvedimenti con cui vogliamo colmare un vuoto che si è venuto a determinare in diverse Regioni e particolarmente in Sicilia».



PINACOTECA PROVINCIALE

Dibattito "L'economia del Sì"

Oggi alle 17,30, nella Pinacoteca provinciale di piazza Manganelli, ex chiesa di San Michele Minore, si terrà il dibattito "L'economia del Sì. Gli effetti della riforma costituzionale nella vita di tutti i giorni". La tavola rotonda servirà per discutere e confrontarsi sulle ricadute economiche e sociali della riforma della Costituzione, sugli effetti su enti locali, sanità, politiche del lavoro della riforma approvata dal Parlamento e su cui i cittadini saranno chiamati a decidere con il referendum del 4 dicembre. Un momento di dibattito per affrontare apertamente dubbi e incertezze e per sfatare tante strumentalizzazioni sulla riforma, alla presenza di esperti in varie materie. A dare un contributo alla discussione ci saranno i parlamentari nazionali del Partito Democratico, Giuseppe Berretta (Commissione Giustizia della Camera), e Antonio Misiani (Commissione Bilancio), il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Policlinico, Paolo Cantaro, il prof. Giancarlo Ricci, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Catania, Salvatore Di Fazio (dirigente), giovani professionisti quali Sergio Cosentino, Michele Giorgianni, Emiliano Luca, Valentina Riolo, Laura Sicari e Giampiero Trovato. A moderare la tavola rotonda sarà il consigliere comunale del Pd, Niccolò Notarbartolo.



Citta flash

SCIENZE POLITICHE

Oggi, dalle 9 alle 14, nell'aula magna del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, giornata di studi su "Sicilia: quali riforme per la rinascita". I relatori discuteranno delle prospettive di riforma della Regione, della riforma delle istituzioni di area vasta e della riforma dei Comuni e del rilancio dei territori.

INCONTRO CULTURALE

Oggi, alle 17 alla libreria Cavallotto di corso Sicilia 91, incontro sul counseling filosofico.

MOV. PRO SANCTITATE

Oggi, alle 20 nella chiesa parrocchiale Natività del Signore in Cibali, piazza Santa Maria Ausiliatrice 15, a cura del Movimento Pro Sanctitate, in occasione della Giornata della santificazione universale "Sul deserto Semi di speranza", veglia di preghiera presieduta dall'arcivescovo metropolitano mons. Salvatore Gristina.

CONFRATERNITE

Oggi la prof. Giuseppina Fazio, presidente del consiglio direttivo della confederazione delle confraternite dell'arcidiocesi di Catania, concluderà il pietoso pellegrinaggio di preghiera nei cimiteri di San Giovanni la Punta e di Mascalucia e guiderà la recita comunitaria del s. rosario della Beata Vergine Maria in suffragio delle consorelle e dei confratelli defunti.

ROTARY CATANIA OVEST

Oggi alle 20,30, nella sede del club di via Tomaselli, incontro-dibattito su: "Le ragioni del sì e quelle del no al referendum costituzionale". Relatori i parlamentari Giuseppe Berretta e Basilio Catanoso; moderatore il presidente del club, notaio Carlo Zimbone.

DIOCESI

Oggi, dalle 9,30 alle 11,30, l'Ufficio diocesano per la Pastorale della Salute accoglierà le ultime iscrizioni al corso per

nuovi ministri straordinari della comunione e volontari operanti nella pastorale della salute. Il corso inizierà sabato 5 al Seminario arcivescovile dalle 16 alle 18. La prima lezione sarà tenuta dal sac. Mario Torracca, direttore dell'Ufficio Salute.

CAMPLUS D'ARAGONA

Oggi, alle 20 nell'auditorium di via Ventimiglia 184, il Centro Culturale di Catania organizza un incontro-dibattito con il prof. Massimo Borghesi (Università di Perugia) sul tema: "La presenza dei cristiani in una società pluralista". Introdurrà il prof. Sergio Cristaldi.

EX ALUNNE SACRO CUORE

Oggi, alle 10 nella parrocchia di San Tommaso e Martiri inglesi (via Barriera del Bosco 18, Sant'Agata li Battiati), riunione delle ex alunne del collegio Sacro Cuore di Santa Maddalena Sofia Barat. Dopo la Messa celebrata da padre Piero Cannizzaro. Seguiranno la meditazione, una relazione sul convegno internazionale di Madrid e una discussione sulle testimonianze e le esperienze delle ex alunne presenti.

CLUB ALPINO ITALIANO

La sezione dell'Etna del Cai oggi, alle 20,45 organizza la proiezione del documentario di Franco Zeffirelli sull'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966 in occasione del 50° della tragedia, presentato da Giorgio Pace. Sabato e domenica è in programma "L'Etna Ronda", 40 km attorno al vulcano, con notte al bivacco di Monte Scavo. Domenica, con partenza alle 8, escursione guidata al Bivacco della Galvarina per la tradizionale "Vieni, c'è una Griglia nel bosco". Iscrizioni, obbligatorie, al 347/4111632 o allo 095/7153515.

AMB CATANIA

L'Associazione micologica Bresadola di Catania organizza la mostra micologica, nei giorni 5 (ore 16/20) e 6 novembre (ore 9/13 e 15/20), all'Orto botanico di Catania. Alle 11 di domenica 6 presentazione del volume "Orti botanici, eccellenze italiane" del prof. P. Pavone. Ingresso libero.

CROCIFISSO DEI MIRACOLI

Dal lunedì al venerdì, fino al mese di maggio 2017, dalle 20 alle 20,30 nella cappella della parrocchia "Santissimo Crocifisso dei Miracoli", al primo piano della Residenza dei Padri Gesuiti di via Enrico Pantano 42, opportunità di un momento di preghiera per i giovani universitari catanesi.

ITINERARIO GUIDATO

A cura del Museo Diocesano è possibile partecipare all'iniziativa "Sant'Aiutza", itinerario guidato di luoghi del martirio e della tradizione dedicati alla santa patrona di Catania, Agata: visite alla chiesa Sant'Agata la Vetere, al santuario Sant'Agata al Carcere, alla chiesa San Biagio in Sant'Agata alla Fornace e al Museo Diocesano. Info e prenotazioni: Museo Diocesano via Etnea 8 (Porta Uzeda), tel. 095281035, www.museodiocesanocatania.com; info@museodiocesanocatania.com.

CAPPELLA MUSICALE DEL DUOMO

La Cappella Musicale del Duomo cerca aspiranti cantori maggiorenti e con voce intonata: tutti i lunedì e i giovedì, alle 20,30, è possibile rivolgersi alla sede di via Etnea 427 (quasi ad angolo con piazza Cavour lato chiesa confraternale Santissimo Sacramento al Borgo) per cantare nella Cappella Musicale. Info: cappellamusicale@centrostudi-logos.it, telefonare al maestro fondatore e direttore stabile prof. Nunzio Schilirò 095.434619 (ore pasti).

CAVALIERI DELLA MERCEDE

Lo sportello lavoro Mercedes è aperto il martedì e il giovedì dalle 16,30 alle 19,30 in via Di Sangiuliano 60/a.

NUOVAIMPRESA

Aperte le iscrizioni ai corsi "Come avviare un bed & breakfast (o un'altra attività ricettiva extralberghiera) in Sicilia - "Diventare Imprenditore" - "Corso di preparazione all'esame di abilitazione alla professione di Guida Turistica" per la sessione formativa 2016/17. Info ed iscrizioni allo 0957310711 (selezione del tasto 7, dalle 8,30/12) o su www.nuovaimpresaweb.it

ROTTAMAZIONE DEI RUOLI, SABATO CONVEGNO

Pogliese: «Il ddl produrrebbe rilevanti entrate per lo Stato»

Il disegno di legge 2257/2016, "Disposizioni in materia di rottamazione dei ruoli", e l'applicazione dell'articolo 322 ter del codice penale ai reati tributari, sono il tema del convegno di studio organizzato dal Dipartimento Economia e impresa dell'Università, dall'Anti (associazione nazionale tributaristi) sezione Sicilia orientale, e dallo studio Pogliese, che si terrà sabato prossimo, alle 9, nell'aula magna del Palazzo delle Scienze.

Il ddl 2257/2016 d'iniziativa dei senatori Bernini e Floris «si prefigge lo scopo, attraverso la previsione del pagamento straordinario "a saldo e stralcio" delle somme iscritte nei ruoli, di fornire ai contribuenti in crisi una soluzione per sanare il proprio debito fiscale nei confronti dello Stato». Della relazione che accompagna il ddl viene evidenziato che «le somme iscritte a ruolo complessivamente a carico dell'Agente della riscossione, al 28 luglio 2015, ammontavano a 682,2 miliardi. Il dato precedente, che risale al 25 giugno 2013, indicava ruoli non incassati per 527 milioni. Numeri dai quali si evince che in meno di un biennio la massa dei crediti dello Stato per ruolo è salita di oltre 150 miliardi, ma 580,2 miliardi sono da considerare pruden-

zialmente inesigibili. Stando così le cose, cosa produrrebbe la rottamazione dei ruoli? «Produrrebbe l'incremento di rilevanti entrate per lo Stato e l'allineamento del dato contabile al valore reale delle somme iscritte a ruolo - risponde l'economista Antonio Pogliese -. È opportuno che l'iniziativa parlamentare venga divulgata e analizzata, anche per proporre rimedi per le rilevate anomalie del complicato ordinamento tributario. Tra queste potrebbe rientrare l'applicazione dell'articolo 322 ter a tutti i reati tributari».

Dopo i saluti di Michela Cavallaro, direttore del Dei, e del sindaco Enzo Bianco, il convegno sarà introdotto da Salvo Muscarà, ordinario di Diritto tributario e presidente Anti. I relatori, moderati dal giornalista de La Sicilia Vittorio Romano, saranno Giuseppe Berretta, deputato nazionale, Antonio Fiumefreddo, amministratore unico di Riscossione Sicilia Spa, Antonio Pogliese, dello studio Pogliese, e Agatino Cariola, ordinario di Diritto costituzionale. Dopo il dibattito, la relazione di sintesi sarà affidata alla senatrice Anna Maria Bernini, firmataria del ddl, mentre le conclusioni spetteranno al rettore Giacomo Pignataro.



GIARRE

Referendum, Pd e Pse spiegano le ragioni del sì

Le ragioni del "sì" al referendum costituzionale del prossimo 4 dicembre sono state lunedì scorso al centro di un incontro, tenutosi nella sala meeting del Sicilia Hotel Spa, ad iniziativa del Partito democratico e del Laboratorio democratico Pse.

A spiegare le ragioni che sostengono il "sì" come risposta al quesito referendario c'erano l'ex ministro Salvo Andò, il deputato nazionale Giuseppe Berretta e i deputati regionali Luca Sammartino e Valeria Sudano. L'incontro era moderato dal prof. Orazio Licciardello e ha visto gli interventi dei comitati per il sì di Giarre: "Giarre 2.0 comitato n.08277" e "Donne di Sicilia labdem".

«Spesso le riforme vengono fatte perché le chiede l'Europa – ha detto il deputato Berretta – questa volta non la chiede l'Europa che invece ha convenienza ad un'Italia debole».

Il deputato Sammartino ha sottolineato l'errore politico che è stato inizialmente commesso nel personalizzare troppo questo voto e, insieme a Valeria Sudano, ha spiegato i

cinque quesiti del referendum a cui si risponde con un'unica risposta.

«Riteniamo che bisogna affrontare il referendum nel merito perché si è imbastito un confronto che esula dal merito della questione» ha spiegato Valeria Sudano che ha aggiunto: «Il superamento del bicameralismo paritario, renderà il nostro sistema più



I RELATORI DEL DIBATTITO DI GUARDO

efficiente, al passo con i tempi e con le richieste della comunità europea».

«La riforma costituzionale – ha sottolineato l'ex ministro Salvo Andò – ripropone temi che sono presenti nel dibattito politico da 40 anni e recepisce indicazioni condivise in passato da tutti i partiti politici».

M. G. L.



"MAXI ALBERO
E MAXI SPETTACOLO"



DOMENICA 27 NOVEMBRE ORE 17
Accensione musicale dell'albero,
animazione e tanta magia



Martedì - 22 Novembre 2016

Santa Cecilia - Vergine E Martire



Contatti

Pubblicità



BlogSicilia[®].it
il giornale online dei siciliani



Palermo Catania Le altre province Oltre lo stretto Madonie

Home

Cronaca

Politica

Sport

Salute

Lavoro

Arte e Cultura

Foto

Video

#referendum

#geapress

#oroscopo novembre

#francavilla-Catania

Home > **Politica** > Referendum, **Orlando** a Catania: "Senza riforma ci saranno solo Grillo e Salvini"

POLITICA IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA NEL CAPOLUOGO ETNEO

Referendum, **Orlando** a Catania: "Senza riforma ci saranno solo Grillo e Salvini"



22/11/2016

facebook

twitter

G+ google+

"Quella del superamento del bicameralismo paritario è una battaglia storica della sinistra italiana e siamo ad un passo dal realizzarla: se vince il no al referendum del 4 dicembre invece non ci sarà alcuna riforma costituzionale, ci saranno solo Grillo e Salvini". Lo ha detto ieri sera a Catania il ministro della Giustizia **Andrea Orlando**, partecipando al confronto con il deputato etneo del Partito Democratico Giuseppe Berretta su "Le ragioni del sì".

Ragioni tecniche, ma anche politiche, storiche e generazionali, come ha spiegato Giuseppe Berretta durante il dibattito con il **Guardasigilli**: "E' importante dire sì perché finalmente, dopo oltre trent'anni di discussione, possiamo guardare avanti e avere una prospettiva -

FIERA DEL MEDITERRANEO 18-28 NOVEMBRE 2016



Ultimissime

- 07:31** - Falso cieco totale faceva il centralista di un Ente regionale, truffa da 300 mila euro (FOTO E VIDEO)
- 20:06** - Borse di studio e servizi all'Università di Palermo, presidente Ersu incontra gli studenti e le associazioni
- 19:53** - Ballarò e gli uccellatori. Palermo come terzo mondo, interviene il Ministero dell'Ambiente
- 19:45** - Al via 'Le giornate dell'economia e del Mezzogiorno': "L'Italia ha perso smalto e vigore"
- 19:31** - Imbavagliato e chiuso in un sacco, questa la fine di un cane malato
- 19:12** - Inps, lavoratori della sede di Palermo in stato di agitazione contro i provvedimenti disciplinari
- 19:02** - Palermo-Lazio si gioca senza tifosi
- 18:51** - Pesce Spada, arriveranno le quote ma si poteva fare di più.
- 18:26** - Cani pericolosi, l'ultimo caso a Gela (CL). Quanto incide il comportamento dell'uomo
- 18:17** - Edilizia scolastica, Catania in deficit per la

ha sottolineato Berretta – Ma è importante dire sì anche per rendere più veloce il sistema di approvazione delle leggi e questo sarà un obiettivo fondamentale. Io sono stato impegnato in prima persona nel disegno di legge sull'identità biologica, provvedimento chiesto a gran voce da moltissimi figli adottati, ma che purtroppo non è ancora stato approvato a causa della famosa interminabile 'navetta' delle leggi che rimbalzano tra Camera e Senato”.

E per il **ministro Orlando** “è anche necessario costruire una democrazia più avanzata e funzionale, perché questa è una condizione necessaria per dare risposte ai cittadini e per garantire loro più spazi di democrazia, spazi che con la riforma aumentano”.

A portare un saluto all'iniziativa anche il sindaco di Catania Enzo Bianco ed il sindaco di Sant'Agata Li Battiati Carmelo Galati, che ha rivolto un accorato appello per il sì: “Con la riforma – ha detto – finalmente i sindaci-senatori potranno entrare nelle 'stanze dei bottoni' e decidere il futuro delle proprie comunità lì dove vengono prese le decisioni a livello centrale”.

Tantissime le autorità presenti all'iniziativa in favore della riforma: deputati regionali, consiglieri comunali, rappresentanti del mondo medico, sindacale e delle categorie produttive.

di **Redazione**

[f facebook](#) [twitter](#) [G+ google+](#)

COMMENTA CON FACEBOOK

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▼



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Tag

[andrea orlando](#) [a catania](#) [comitato sì al referendum](#) [Giuseppe Berretta](#) [ministro andrea orlando](#)
[sì al referendum](#)



L'Italia è sorpresa

Milionario mostra come fare soldi con questo trucco (rischio di mercato)



L'obesità addominale?

Scoperto un ingrediente che elimina il grasso dall'addome come un bisturi

sicurezza

1 2 3 4 5

BlogSicilia
il meglio della Sicilia, grande di tutti

piace a persone

SU **facebook**

f Mi piace

BlogSicilia
il meglio della Sicilia, grande di tutti

followers

SU **twitter**



swatch+

ACQUISTA ORA

Politica

Referendum, a Catania il ministro Orlando: "Le ragioni del sì"

Centinaia di persone riunitesi a favore del referendum costituzionale del 4 dicembre. Il Guardasigilli: "Se vince il no ci saranno solo Grillo e Salvini". Berretta (Pd): "Rendere più veloce il sistema di approvazione delle leggi"



Redazione

22 NOVEMBRE 2016 12:13





“Quella del superamento del bicameralismo paritario è una battaglia storica della sinistra italiana e siamo ad un passo dal realizzarla: se vince il no al referendum del 4 dicembre invece non ci sarà alcuna riforma costituzionale, ci saranno solo Grillo e Salvini”. **Lo ha detto ieri sera a Catania il ministro della Giustizia Andrea Orlando, partecipando al confronto con il deputato etneo del Partito Democratico Giuseppe Berretta su “Le ragioni del sì”.**

Un dibattito, quello organizzato dal Comitato etneo CataniaSi e dal parlamentare catanese, componente della commissione Giustizia della Camera, che ha riunito all'hotel Nettuno centinaia di persone. Un vero bagno di folla per il **Guardasigilli** e a favore della riforma della Costituzione, presenti esponenti del mondo delle istituzioni, della politica e semplici cittadini che hanno ascoltato le tante ragioni per votare sì al referendum costituzionale del prossimo 4 dicembre.

Ragioni tecniche, ma anche politiche, storiche e generazionali, come ha spiegato Giuseppe Berretta durante il dibattito con il Guardasigilli, moderato dal giornalista Mario Barresi: “E' importante dire sì perché finalmente, dopo oltre trent'anni di discussione, possiamo guardare avanti e avere una prospettiva - ha sottolineato Berretta - Ma è importante dire sì anche per rendere più veloce il sistema di approvazione delle leggi e questo sarà un obiettivo fondamentale: io sono stato impegnato in prima persona nel disegno di legge sull'identità biologica, provvedimento chiesto a gran voce da moltissimi figli adottati, ma che purtroppo non è ancora stato approvato a causa della famosa interminabile 'navetta' delle leggi che rimbalzano tra Camera e Senato”.

E per il ministro Orlando giunto a Catania su invito del deputato etneo e del Comitato CataniaSi, da mesi impegnati per spiegare ai cittadini i temi della riforma costituzionale, “è anche necessario costruire una democrazia più avanzata e funzionale, perché questa è una condizione necessaria per dare risposte ai cittadini e per garantire loro più spazi di democrazia, spazi che con

I più letti di oggi



Fratelli d'Italia, Referendum, il fronte a Catania il centrodestra ministro del No **Orlando: "Le ragioni del sì"** compatto a Catania



Scopri in concessionaria le novità della gamma Sportage



Villa Auto Srl

Via Don L. Sturzo, 57/b 95014 Giarre (CT)
Telefono +39/095/7791792

villa.autosrl@tiscali.it
www.kia.com/it/villaauto

DA 28.900 €

la riforma aumentano”.

Tanti, dunque, i motivi per dire sì alla riforma della Costituzione che sono stati elencati ieri sera e non soltanto dai due esponenti politici ma anche da numerose personalità, che hanno preso la parola a sostegno della riforma. Dal direttore dei Laboratori Nazionali del Sud Giacomo Cuttone al sindaco di Misterbianco Nino Di Guardo, e ancora Tania Spitaleri, responsabile del comitato “Le donne di CataniaSì”, le imprenditrici Josephine Pace e Rossella Pezzino, la docente universitaria Pinella Di Gregorio, l'avvocato Antonio Petronaci, Cettina Bonaffini (Ecodem), il consigliere comunale Niccolò Notarbartolo, l'avvocato Laura Sicari, Daniele Sorelli e Tuccio Alessandro del PD etneo, le esponenti delle giunte di Sant'Agata Li Battiati e San Giovanni La Punta Anna Argento e Giovanna Scalia, e molti altri tra professionisti, pensionati, studenti. A portare un saluto all'iniziativa anche il sindaco di Catania Enzo Bianco ed il sindaco di Sant'Agata Li Battiati Carmelo Galati, che ha rivolto un accorato appello per il sì: “Con la riforma - ha detto - finalmente i sindaci-senatori potranno entrare nelle 'stanze dei bottoni' e decidere il futuro delle proprie comunità lì dove vengono prese le decisioni a livello centrale”. Tantissime le autorità presenti all'iniziativa in favore della riforma: deputati regionali, consiglieri comunali, l'ad di Sac Nico Torrisi, Paolo Cantaro (direttore generale del Policlinico), Angelo Pellicanò (direttore generale Cannizzaro), rappresentanti del mondo medico, sindacale e delle categorie produttive, sindaci e amministratori, il presidente dell'Ordine provinciali degli avvocati Maurizio Magnano di San Lio, dell'Ordine dei commercialisti Giorgio Sangiorgio e del Consiglio notarile.

[f Condividi](#)[Tweet](#)

Potrebbe interessarti



Prepara la tua casa per l'autunno
[BLOG.CASA.IT](#)



Ausiliari della sosta - Fa solo multe certe: licenziato
[QUATTRORUOTE](#)



I 20 viaggi più economici d'autunno
[SKYSCANNER](#)



Irlanda: ecco perché viaggiare nelle terre millenarie d'Irlanda
[IRELAND.COM](#)

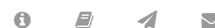
Contenuti sponsorizzati da

Commenti

[Aggiorna discussione](#)

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

Notizie di oggi

[Home](#) / [Regione Sicilia](#) / [Provincia di Catania](#) / Ieri sera dibattito per il Si con il Ministro orlando

Ieri sera dibattito per il Si con il **Ministro orlando**

L'Urlo Notizie da: [Provincia di Catania](#)

Ieri sera a Catania dibattito con il **Ministro Orlando** e il deputato nazionale Berretta Ieri sera a Catania il **ministro della Giustizia Andrea Orlando**, ha partecipato al confronto con il deputato etneo del Partito Democratico Giuseppe Berretta su "Le ragioni del sì". Un dibattito, quello organizzato dal Comitato etneo Catania Sì e dal parlamentare...

Leggi la notizia integrale su: [L'Urlo](#)

Il post dal titolo: «Ieri sera dibattito per il Si con il **Ministro orlando**» è apparso sul quotidiano online *L'Urlo* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Catania.



Approfondisci questo argomento con le altre notizie



Mappa Provincia di Catania

Meteo Catania



Referendum, a Catania il ministro Orlando: "Le ragioni del sì"

[Home](#) > [Notizie Catania](#) > [Catania Today](#)

Centinaia di persone riunitesi a favore del referendum costituzionale del 4 dicembre. Il [Guardasigilli](#): "Se vince il no ci saranno solo Grillo e Salvini". Berretta (Pd): "Rendere più veloce il sistema di approvazione delle leggi"

"Quella del superamento del bicameralismo paritario è una battaglia storica della sinistra italiana e siamo ad un passo dal realizzarla: se vince il no al referendum del 4 dicembre invece non ci sarà alcuna riforma costituzionale, ci saranno solo Grillo e Salvini". Lo ha detto ieri sera a Catania il [ministro della Giustizia Andrea Orlando](#), partecipando al confronto con il deputato etneo del Partito Democratico Giuseppe Berretta su "Le ragioni del...

la provenienza: [Catania Today](#)

Oggi 12:08

Ultime notizie a Catania Today

Oggi 12:08 [Report a Bronte, le verità sul pistacchio Dop e la sua provenienza](#)

Oggi 12:08 [La Uil si riunisce per fare il punto su violenza sulle donne e bullismo](#)

Oggi 12:08 [Lungomare, in arrivo i nuovi cordoli per la pista ciclabile](#)

Oggi 12:08 [Referendum, a Catania il ministro Orlando: "Le ragioni del sì"](#)

Oggi [Commemorata al Duomo la "Virgo](#)

Ultime notizie a Catania

Oggi 12:08 [Referendum, a Catania il ministro Orlando: "Le ragioni del sì"](#)

Oggi 12:08 [Lungomare, in arrivo i nuovi cordoli per la pista ciclabile](#)

Oggi 12:08 [La Uil si riunisce per fare il punto su violenza sulle donne e bullismo](#)

Oggi 12:08 [Report a Bronte, le verità sul pistacchio Dop e la sua provenienza](#)

Oggi [Spaccia "coca" e marijuana nel](#)

Ultime notizie a Italia

Oggi 11:58 [Meningite: Rezza \(iss\), ceppo ipervirulento circola in Toscana](#)

Oggi 11:58 [Meningite: in Toscana 58 casi dall'inizio 2015, 14 morti](#)

Oggi 11:58 [Meningite, due morti in 24 ore in Toscana. L'epidemia che fa paura](#)

Oggi 11:56 [È accordo tra Louvre e UnionPay, obiettivo: attirare i turisti cinesi](#)

Oggi [Infiammazioni muscolari, la cura per](#)

Bari
Bologna
Brescia
Catania
Firenze

Genova
Messina
Milano
Napoli

Padova
Palermo
Roma
Taranto

Torino
Trieste
Venezia
Verona

Questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di profilazione di terze parti, per proporti pubblicità secondo le tue preferenze. Per saperne di più [clicca qui](#). Cliccando sul pulsante ok presti il consenso all'uso di tutti i cookie



BMW SERVICE. L'UNICO SERVICE CHE PUÒ CHIAMARSI BMW.
Centro BMW Service Procar Misterbianco (CT)

BMW Service

Scoprite di più

Centro BMW Service Procar Misterbianco (CT)
Scoprite di più BMW Service

newsicilia.it
L'informazione digitale siciliana

Centro BMW Service Procar Misterbianco (CT)
Scoprite di più BMW Service

Home · Catania · Palermo · Agrigento · Caltanissetta · Enna · Messina · Ragusa · Siracusa · Trapani

Login · Cerca

Cronaca · Politica · Sport · Cultura · Scuola · Scienze · Tecnologia · Spettacoli · Multimedia · Sondaggi · Rubriche · Editoriali · Pubbliredazionali



FOUR POINTS
BY SHERATON
Catania Hotel & Conference Center

Incontro

Catania, "Le ragioni del sì": dibattito con il ministro Orlando. IMMAGINI e VIDEO

FOTO SUCCESSIVA »



FOTO SUCCESSIVA »

 Condividi Mi piace



Nuova Classe E Station Wagon.
Intelligenza non artificiale.



Incontro

22 nov 2016 - 18:10

Catania, "Le ragioni del sì": dibattito con il ministro Orlando. IMMAGINI e VIDEO

Agricoltura

22 nov 2016 - 17:14

Cracolici: "4 milioni di euro per le aziende delle zone colpite da calamità"

Segnalazioni

22 nov 2016 - 06:01

Cerza, via Sgroppillo ancora degradata. Vicesindaco Albo: "Provvederemo al"

22 nov 2016 - 18:10

CATANIA - *"Quella del superamento del bicameralismo paritario è una battaglia storica della sinistra italiana e siamo ad un passo dal realizzarla: se vince il no al referendum del 4 dicembre invece non ci sarà alcuna riforma costituzionale, ci saranno solo Grillo e Salvini".*

Lo ha detto ieri a Catania il **ministro della Giustizia Andrea Orlando**, partecipando al confronto con il deputato etneo del **Partito Democratico Giuseppe Berretta** su **"Le ragioni del sì"**.

Un dibattito, quello organizzato dal **Comitato etneo CataniaSi** e dal parlamentare catanese, componente della commissione Giustizia della Camera, che ha riunito all'**hotel Nettuno** centinaia di persone. Un vero bagno di folla per il **Guardasigilli** e a favore della riforma della Costituzione, presenti esponenti del mondo delle istituzioni, della politica e semplici cittadini che hanno ascoltato le tante ragioni per votare sì al referendum costituzionale del prossimo 4 dicembre.

Ragioni tecniche, ma anche politiche, storiche e generazionali, come ha spiegato **Giuseppe Berretta** durante il dibattito con il **Guardasigilli**, moderato dal giornalista Mario Barresi: *"È importante dire sì perché finalmente, dopo oltre trent'anni di discussione, possiamo guardare avanti e avere una prospettiva - ha sottolineato Berretta -. Ma è importante dire sì anche per rendere più veloce il sistema di approvazione delle leggi e questo sarà un obiettivo fondamentale: io sono stato impegnato in prima persona nel disegno di legge sull'identità biologica, provvedimento chiesto a gran voce da moltissimi figli adottati, ma che purtroppo non è ancora stato approvato a causa della famosa interminabile 'navetta' delle leggi che rimbalzano tra Camera e Senato".*

Intervista Giuseppe Berretta.

Riproduzione non supportata su questo dispositivo.



E per il **ministro Orlando** giunto a Catania su invito del deputato etneo e del Comitato CataniaSi, da mesi impegnati per spiegare ai cittadini i temi della riforma costituzionale, *"è anche necessario costruire una democrazia più avanzata e funzionale, perché questa è una condizione necessaria per dare risposte ai cittadini e per garantire loro più spazi di democrazia, spazi che con la riforma aumentano".*

Intervista Andrea Orlando.

Riproduzione non supportata su questo dispositivo.

Sostegno



21 nov 2016 - 19:10

Nubifragio a Licata, Cracolici: "Pronti 30 forestali per aiutare la città"

Danni



21 nov 2016 - 09:13

Licata post nubifragio: la Regione stanzerà 30 milioni, ma oggi scuole chiuse



Nuova Classe E Station Wagon.
Intelligenza non artificiale.



Allagamenti



20 nov 2016 - 12:38

Alluvione a Licata, Crocetta solidale: approverà lo "Stato d'emergenza"

Referendum



20 nov 2016 - 12:10

Al "Sì" della sinistra risponde il centrodestra: fronte compatto a Catania per il "No"

Fondi



19 nov 2016 - 18:16

Biancavilla, approvato il "bilancio partecipato"

Codacons



19 nov 2016 - 17:18

M5S, firme false: "Fenomeno che riguarda tutti i partiti"

Incontro



19 nov 2016 - 11:41

Al via lunedì a Palermo le Giornate dell'Economia del Mezzogiorno

Iniziativa



18 nov 2016 - 19:46

"Per non sentirmi sola", progetto per contrastare la violenza sulle donne



Tanti, dunque, i motivi per dire sì alla riforma della Costituzione che sono stati elencati ieri sera e non soltanto dai due esponenti politici ma anche da numerose personalità, che hanno preso la parola a sostegno della riforma. Dal **direttore dei Laboratori Nazionali del Sud Giacomo Cuttone** al sindaco di Misterbianco **Nino Di Guardo**, e ancora **Tania Spitaleri**, responsabile del comitato "Le donne di CataniaSi", le imprenditrici **Josephine Pace** e **Rossella Pezzino**, la docente universitaria **Pinella Di Gregorio**, l'avvocato **Antonio Petronaci**, **Cettina Bonaffini** (Ecodem), il consigliere comunale **Niccolò Notarbartolo**, l'avvocato **Laura Sicari**, **Daniele Sorelli** e **Tuccio Alessandro** del PD etneo, le esponenti delle giunte di Sant'Agata Li Battiati e San Giovanni La Punta **Anna Argento** e **Giovanna Scalia**, e molti altri tra professionisti, pensionati, studenti.

A portare un saluto all'iniziativa anche il **sindaco di Catania Enzo Bianco** ed il **sindaco di Sant'Agata Li Battiati Carmelo Galati**, che ha rivolto un accorato appello per il sì: "Con la riforma - ha detto - finalmente i sindaci-senatori potranno entrare nelle 'stanze dei bottoni' e decidere il futuro delle proprie comunità lì dove vengono prese le decisioni a livello centrale".

Tantissime le autorità presenti all'iniziativa in favore della riforma: deputati regionali, consiglieri comunali, l'ad di **Sac Nico Torrisi**, **Paolo Cantaro** (direttore generale del Policlinico), **Angelo Pellicanò** (direttore generale Cannizzaro), rappresentanti del mondo medico, sindacale e delle categorie produttive, sindaci e amministratori, il presidente dell'Ordine provinciale degli avvocati **Maurizio Magnano di San Lio**, dell'Ordine dei commercialisti **Giorgio Sangiorgio** e del Consiglio notarile.

Redazione NewSicilia

Powered by Google



Succede a Catania e provincia: venerdì...

Arrestato per pedofilia Carmelo...

Succede a Catania e provincia: 15...

Incidente in moto: 17enne muore...



Succede a Catania e provincia: 14...

Le chiappe di don Spampinato e la...

"Notre Dame de Paris" in Sicilia:...

Succede a Catania e provincia: 25...



18 nov 2016 - 18:26
Comitato
"Lavoratori per il No", Polverini:
"Renzi, basta menzogne"



18 nov 2016 - 18:19
Comune
Nuccio Lombardo si dimette da consigliere



18 nov 2016 - 17:56
Incontro
Brand Etna, Cracolici: "La Sicilia vanta una rappresentazione migliore di quello"



18 nov 2016 - 16:43
Lutto
Morto Francesco Parisi, esponente DC e grande uomo politico del Calatino



17 nov 2016 - 17:25
Regione
Cracolici: "Sbloccati 3 milioni e mezzo di euro per i consorzi di bonifica"



17 nov 2016 - 11:46
Dichiarazioni
Ferrovia
Circumetnea chiusa la domenica e i festivi, Lo Schiavo: "Miopia politica che"



16 nov 2016 - 17:12
Tour
Accordo Cas-Anas e visita a Palermo: il secondo giorno di Renzi in Sicilia



16 nov 2016 - 11:22
Agricoltura
Distretto agrumi di Sicilia: Sì al nuovo patto di sviluppo

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#) [Ulteriori informazioni](#)

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#) [Ulteriori informazioni](#)

LIVESICILIA CATANIA

FONDATO DA FRANCESCO

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE 22:47

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | ZAPPING | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito

Home > Cronaca > **Orlando** a Catania dà man forte al Sì "Il cambiamento atteso da anni"

VERSO IL REFERENDUM

Orlando a Catania dà man forte al Sì "Il cambiamento atteso da anni"

share

di **Roberta Fuschi**

Articolo letto 825 volte



La campagna referendaria è ormai agli sgoccioli e in attesa del 4 dicembre il fronte del Sì si gioca tutto in zona Cesarini.



CATANIA – La campagna referendaria è ormai agli sgoccioli e in attesa del 4 dicembre il fronte del Sì si gioca tutto in zona Cesarini.

Soprattutto in Sicilia, granaio di voti, dove il No sarebbe in testa nei sondaggi. Oggi a Catania è sceso in campo il ministro **Andrea Orlando** per una "chiacchierata" con il deputato dem



Giuseppe Berretta finalizzata a spiegare le ragioni del Sì. Tra le cose da tenere in conto c'è anche che una bocciatura della riforma potrebbe porre fine all'esperienza

dell'esecutivo in carica. "Riteniamo che sarebbe un grave danno per il Paese", dice Berretta. Il deputato considera la posta in gioco una possibilità di cambiamento decisiva soprattutto in termini legislativi per garantire "tempi certi e veloci". "Le leggi verranno approvate in maniera più veloce e questo sarà un fatto fondamentale. Sono stato impegnato in prima persona nel disegno di legge sull'identità biologica, provvedimento chiesto a gran voce da moltissimi figli adottivi ma che purtroppo non è ancora stato approvato a causa della famosa "navetta", argomenta il deputato. "Mi auguro che proprio dal Sud arrivi un forte Sì, - spiega Berretta- un cambiamento che serve soprattutto al Mezzogiorno dove abbiamo bisogno di strutture, riforme, lavoro, sviluppo e occupazione, per questo serve una scelta oculata e confidare nella possibilità di cambiamento. Molto spesso sento un atteggiamento di disfattismo, che non solo non condivido ma reputo molto dannoso per tutto il paese e in particolare per il Sud".

E sul treno del "cambiamento" da prendere al volo punta anche il ministro della

Giustizia. "L'Italia ha bisogno di un cambiamento che attende da trent'anni, la Costituzione repubblicana va aggiornata con un meccanismo che consenta di far sì che il cittadino, quando vota, sa per un periodo significativamente lungo c'è un governo e un parlamento che legifera e non un ping-pong o una serie di veti incrociati che alla fine svuotano la democrazia", spiega. "E quando la democrazia non funziona c'è sempre qualcuno che si incarica di decidere per tutti", sottolinea **Orlando**. Il golden boy piddino risponde all'ultima invettiva di Grillo: l'equazione fonte del Sì, "serial killer del futuro dei nostri figli". "Grillo usa sempre dei mezzi toni, mi sembra", dice ironico. Poi il colpo di fioretto. "Io credo che chi vota Sì promuove un cambiamento e chi vota No mantiene un assetto istituzionale come quello che ha generato il malcontento di cui poi il Movimento Cinque Stelle è un'espressione. Quindi forse c'è un interesse a mantenere le cose così perché magari si può pensare di rimpinguare il bottino elettorale, attacca **Orlando**."

Il ministro "dai globuli rossi", come lo definisce il giornalista Mario Barresi moderatore dell'incontro, rivendica che la riforma s'inscrive nel solco della tradizione della sinistra italiana. A D'Alema, che dal palco della festa dell'Unità nazionale aveva rivendicato di stare dalla parte di Cgil e Anpi e non da quella di Marchionne Confindustria, **Orlando** risponde che nel fronte del No ci sono anche "Brunetta e Salvini": "la compagine è quantomeno eterogenea". Poi a sostegno della sua tesi, **Orlando** ricorda che "il Pse ha auspicato una vittoria del Sì e che "il superamento del bicameralismo è una proposta che fu del Pci, era nel programma del Pds e dei Ds, dell'Ulivo, nei due governi Prodi e una caratteristica di una delle due bicamera guidata da D'Alema". Sulla scorta dell'esperienza della bicamerale, in cui si tentò di mettere su una "sorta di semipresidenzialismo", il ministro considera "stravaganti" le invettive del lider maximo. E sulla possibile deriva autoritaria, paventata dal fronte del No, il ministro dice la sua: "In questo momento la deriva autoritaria si determina quando la democrazia non è in grado di decidere".

TUTTI RINVIATI A GIUDIZIO

La telefonata, la supplica, gli spari Ucciso dal rivale in amore



ALL'ENTE DI FORMAZIONE ERIS

Furto di cavi di rame: tre arresti delle volanti



CARABINIERI DI ADRANO

Condannato 75enne per omicidio



VERSO IL 4 DICEMBRE

Ingroia, Ardita e Accorinti "La Costituzione non si tocca"



VERSO IL REFERENDUM

Orlando a Catania dà man forte al Sì "Il cambiamento atteso da anni"



NODO GIOENI

Aggiudicati i lavori di sistemazione Consegna prevista per luglio




 PROVA LO
GRATIS

 ABBONATI
SUBITO

ASCOLTA LA DIRETTA DI

RADIO 105


105.net

Cerca...

HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

SPORT

SCUOLA

GOSSIP

Areacasa

LE MIGLIORI SOLUZIONI IMMOBILIARI DELLA TUA ZONA!

CLICCA QUI!


PALERMO

REFERENDUM: 'LE RAGIONI DEL SÌ', INCONTRO A CATANIA CON **MINISTRO ORLANDO**

Palermo, 17 nov. (AdnKronos) - Lunedì prossimo, alle 18, all'hotel Nettuno di Catania, il ministro della Giustizia, **Andrea Orlando**, parteciperà all'incontro su "Le ragioni del sì", in vista del referendum costituzionale del 4 dicembre. L'iniziativa è organizzata da Catania Sì, comitato cittadino a sostegno della riforma della Costituzione, e dal Partito Democratico. Sarà una conversazione tra il ministro **Andrea Orlando** e il parlamentare etneo del Pd Giuseppe Berretta (componente commissione Giustizia della Camera) sui temi della riforma e sui motivi del sì al referendum.

Autore: AdnKronos

Pubblicato il: 17/11/2016 16:11:00

[Viste](#)
[Consigliate](#)
[Persone](#)


(iN) Evidenza



Iscriviti alla nostra Newsletter

(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito


 Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.



Giovedì - 17 Novembre 2016

Sant' Elisabetta D'Ungheria - Religiosa



Contatti

Pubblicità



BlogSicilia.it

il giornale online dei siciliani

Palermo Catania Le altre province Oltre lo stretto Madonie

Home

Cronaca

Politica

Sport

Salute

Lavoro

Arte e Cultura

Foto

Video

#oroscopo sicilia

#geapress

#zona traffico limitato

#Donald Trump

Home > **Politica** > A Catania via vai di politici nazionali, le ragioni del sì contro quelle del no

POLITICA DOMANI RENATA POLVERINI, LUNEDÌ IL **MINISTRO ORLANDO**

A Catania via vai di politici nazionali, le ragioni del sì contro quelle del no



17/11/2016

f facebook

t twitter

G+ google+

Sembra proprio che la Sicilia e, in particolare Catania, siano diventate la meta preferita dei rappresentanti del governo: dopo il premier Renzi e il ministro del lavoro Poletti, lunedì toccherà anche al **Ministro della Giustizia, Andrea Orlando**.

Il "guardasigilli" sarà a Catania per un incontro dedicato alle "ragioni del sì". Un dibattito, moderato dal giornalista Mario Barresi, in cui **Orlando** discuterà con il

parlamentare catanese del Pd, **Giuseppe Berretta**, componente della commissione Giustizia della camera.



Ultimissime

- 12:56 - Sviluppo in Sicilia, un anno di attività del Si.Lab
- 12:45 - Operazione antidroga a Modica: le intercettazioni e le foto degli arrestati
- 12:43 - La banda dei falsi incidenti stradali: truffa alle assicurazioni per 500mila euro
- 12:41 - Borse di studio e servizi universitari, Ersu si confronta con associazioni e studenti
- 12:38 - Centro scommesse sequestrato in via Chinnici dalla polizia, è il quinto a Palermo
- 12:26 - Valorizzare Bagheria, al via confronto tra Cesvop e Comune
- 12:25 - Grave incidente stradale ad Acireale: muore un ragazzo di 23 anni
- 12:20 - Sullo scooter con 200 grammi di marijuana: arrestati due studenti di Scordia
- 12:17 - "Basta con i discorsi di plastica di Renzi", parla la vigilessa precaria che ha interrotto il premier al Politeama (FOTO)
- 12:00 - Parata di stelle per l'undicesimo anniversario di Etnapolis (FOTO)

Lunedì, dunque, si parlerà dei motivi per votare sì al referendum del 4 dicembre; domani, invece, andranno in scena "le ragioni del no" e per l'esattezza la 16^ tappa della mobilitazione nazionale #10milakmperilNo, il tour del comitato nazionale "Lavoratori per il No" della Ugl, che sta attraversando in lungo e largo la penisola italiana.

All'incontro interverranno, il presidente della commissione regionale antimafia, **Nello Musumeci**, il presidente del gruppo parlamentare di Forza Italia all'Ars, **Marco Falcone**, il consigliere comunale di Catania e Coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia - An, **Manlio Messina** ed il sindaco di Caltagirone, già deputato regionale, **Gino Ioppolo**, mentre le conclusioni saranno affidate alla vice Presidente della X commissione Lavoro della Camera dei deputati **Renata Polverini**.

Saranno presenti, inoltre, la presidente del movimento #lavoratoriperilNo **Valentina Iori**, il segretario generale della Ugl **Francesco Paolo Capone**, il segretario confederale della Ugl **Ezio Favetta**, il segretario generale territoriale della Ugl etnea **Giovanni Musumeci** ed il presidente Enas Ugl **Stefano Cetica**.

di **Alessandro Fragalà**

[f facebook](#) [t twitter](#) [G+ google+](#)

COMMENTA CON FACEBOOK

0 commenti

Ordina per [Meno recenti](#)



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Tag

[Andrea Orlando](#) [Giuseppe Berretta](#) [nello musumeci](#) [ragioni del no](#) [ragioni del si](#) [referendum](#)
[renata polverini](#)



NISSAN

Più spazio per vivere la famiglia. Nissan X-TRAIL. Tuo da € 25.650. Scopri di pi...



L'Italia è sorpresa

Milionario mostra come fare soldi con questo trucco (rischio di mercato)



Traghetti Elba



Ecco cosa c'è da sapere

1 2 3 4 5



BlogSicilia

piace a persone

su **facebook**

[f Mi piace](#)

BlogSicilia

followers

su **twitter**

SABATO 19 E
DOMENICA 20 NOVEMBRE

**EXTRA SCONTI
ASPETTANDO IL NATALE**

UN WEEKEND DI OFFERTE SPECIALI
PER FESTEGGIARE
IL NOSTRO ANNIVERSARIO



SPETTACOLI IN GALLERIA
SCOPRI IL PROGRAMMA

laCorte
lombarda



Thursday 17th November 2016

Search



Home

Politica

Regione

Cronaca

Attualità

Economia

Girotondo

Comune

Appuntamenti

“Le ragioni del Sì” spiegate dal ministro della Giustizia, Andrea Orlando

17 novembre 2016 at 18:07 by . in Le brevi



Lunedì 21, alle 18, all'Hotel Nettuno (viale Ruggero di Lauria 121, Catania) il ministro della Giustizia Andrea Orlando parteciperà all'incontro su “Le ragioni del sì”, in vista del referendum costituzionale del 4 dicembre. L'iniziativa è organizzata da *Catania Sì*, Comitato cittadino a sostegno della riforma della Costituzione, e dal Partito Democratico. Sarà una conversazione tra il ministro Andrea Orlando ed il parlamentare etneo del PD Giuseppe Berretta (componente commissione Giustizia della Camera), moderati dal giornalista Mario Barresi, sui temi della riforma e sui motivi del sì al referendum.

ABOUT THE AUTHOR



All posts by .

BREVI

“Le ragioni del Sì” spiegate dal ministro della Giustizia, Andrea Orlando

COMMENTI RECENTI

Giusi: Salve. Sono una catanese DOC. Come si può avere la licenza...

Martina: Buonasera....vorrei ringraziare la famiglia del donatore per...

Giuseppe Mazzone: E' il logo dell'iniziativa. Saluti. La redazione. ...

: ma cosa c'entra l'elefante? ...

Domenico: Una iniziativa da sostenere Magari ci siete già riusciti....

ARTICOLI RECENTI

“Le ragioni del Sì” spiegate dal ministro della Giustizia, Andrea Orlando



Licenziati i 233 lavoratori del call center “Qè” di Paternò. I sindacati chiedono l'intervento del Ministero

Politica

Il ministro della giustizia Andrea Orlando a Catania: incontro su "Le ragioni del sì"

Lunedì 21 novembre, alle 18, all'Hotel Nettuno, il ministro della Giustizia Andrea Orlando parteciperà all'incontro su "Le ragioni del sì", in vista del referendum costituzionale del 4 dicembre



Redazione

17 NOVEMBRE 2016 16:36



I più letti di oggi



1

Il ministro della giustizia Andrea Orlando a Catania: incontro su "Le ragioni del sì"

Lunedì 21 novembre, alle 18, all'Hotel Nettuno (viale Ruggero di Lauria 121, Catania) il ministro della Giustizia Andrea Orlando parteciperà all'incontro su "Le ragioni del sì", in vista del referendum costituzionale del 4 dicembre.

L'iniziativa è organizzata da Catania Sì, Comitato cittadino a sostegno della riforma della Costituzione, e dal Partito Democratico. Sarà una conversazione tra il ministro Andrea Orlando ed il parlamentare etneo del PD Giuseppe Berretta (componente commissione Giustizia della Camera), moderati dal giornalista Mario Barresi, sui temi della riforma e sui motivi del sì al referendum.

f Condividi

Tweet



Potrebbe interessarti



Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA [Mi piace](#) LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

LiberoQuotidiano.it

Regioni

HOME LIBERO SPECIALE ELEZIONI USA **ITALIA** ECONOMIA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE ALTRO

SICILIA

Referendum: 'Le ragioni del sì', incontro a Catania con ministro Orlando

17 Novembre 2016

Commenti

N. commenti 0

Allegro Arrabbiato Triste
0 0 0 0

aa

Palermo, 17 nov. (AdnKronos) - Lunedì prossimo, alle 18, all'hotel Nettuno di Catania, il [ministro della Giustizia, Andrea Orlando](#), parteciperà all'incontro su "Le ragioni del sì", in vista del referendum costituzionale del 4 dicembre. L'iniziativa è organizzata da Catania Sì, comitato cittadino a sostegno della riforma della Costituzione, e dal Partito Democratico. Sarà una conversazione tra il ministro [Andrea Orlando](#) e il parlamentare etneo del Pd Giuseppe Berretta (componente commissione Giustizia della Camera) sui temi della riforma e sui motivi del sì al referendum.



Proteggi il tuo gatto per 1 anno: i primi 6 mesi li paga AXA. Calcola ora

ConFido, RC cane e gatto



Scegli tra 17 corsi di Laurea. Studia dove e quando vuoi. Investi sul tuo futuro

Università Unicusano



Prestito Online: Calcola la tua Rata ed ottieni il TAEG più vantaggioso!

Prestiti Veloci



Sospresa, Severgnini torna in vita dopo la batosta e sputa sopra a Ber...

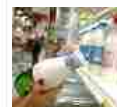


Sexy calendario di Raffaella Modugno: il backstage ad alto tasso eroti...



Hillary Clinton sotto choc: senza parole. La clamorosa decisione dopo ...

I SONDAGGI DEL GIORNO



Figuraccia Padoan... ma voi sapete quanto costa un litro di latte?

VOTA SUBITO! ■



La Bignardi è peggio come conduttrice o come direttrice di rete?

VOTA SUBITO! ■



L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Radicali e vip insieme per il "Cannabis social club"

Si sono messi insieme i radicali e Vasco Rossi, Pippo Civati e Roberto Saviano, Leoluca [Orlando](#) e Gianmarco Tognazzi, Er Pionta e Chiara Appendino, ...

1 2 3



L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI



10.11.2016
Botteri, un disastro storico: l'invia Rai ora può sparire

Lascia il tuo commento

Sponsorizzato da L

EUROBET

Corso delle Province, 88 - CATANIA

f eurobet province

Inserisci il codice promo
98098
ed al primo deposito subito
5€ EXTRA in OMAGGIO!!!

REGISTRATI

EUROBET
Corso delle Province, 88 - CATANIA

f eurobet province

REGISTRATI

EUROBET
Corso delle Province, 88 - CATANIA

f eurobet province

REGISTRATI

Home · Catania · Palermo · Agrigento · Caltanissetta · Enna · Messina · Ragusa · Siracusa · Trapani

Login · Cerca ·

Cronaca | Politica | Sport | Cultura | Scuola | Scienze | Tecnologia | Spettacoli | Multimedia | Sondaggi | Rubriche | Editoriali | Pubbliredazionali

EUROBET

Corso delle Province, 88 - CATANIA

REGISTRATI

f eurobet province

Inserisci il codice promo
98098

**10€ SUBITO +
BONUS fino a 100€**

ed al primo deposito subito
5€ EXTRA in OMAGGIO!!!



Incontro

Catania, "Le ragioni del sì": dibattito con il ministro Orlando. IMMAGINI e VIDEO

FOTO SUCCESSIVA »



FOTO SUCCESSIVA »

Condividi Mi piace Tweet



Ultimi Articoli

Maltempo

Nesso otto dell'ultimo aggiornamento della protezione civile regionale in cui si prevede il persistere di precipitazioni diffuse ed abbondanti, a prevalente carattere di rovescio o temporale con attività elettriche e forti raffiche di vento. Confermo chiusura attività didattiche in tutte le scuole della città, per domani lunedì 23 gennaio. Allerta meteo rossa su Catania. Invito tutti alla massima prudenza!

22 gen 2017 - 17:14

Allerta rossa a Catania, domani scuole di città e provincia e Università chiuse

Regione



20 gen 2017 - 19:07

Cracolici: "Via libera al parere di legittimità sull'IGP Cioccolato di Modica"

Giunta



20 gen 2017 - 10:44

Accorinti rischia, la sfiducia approda in aula: 27 voti potrebbero far saltare la sua

CATANIA - *“Quella del superamento del bicameralismo paritario è una battaglia storica della sinistra italiana e siamo ad un passo dal realizzarla: se vince il no al referendum del 4 dicembre invece non ci sarà alcuna riforma costituzionale, ci saranno solo Grillo e Salvini”.*

Lo ha detto ieri a **Catania** il **ministro della Giustizia Andrea Orlando**, partecipando al confronto con il deputato etneo del **Partito Democratico Giuseppe Berretta** su **“Le ragioni del sì”**.

Un dibattito, quello organizzato dal **Comitato etneo CataniaSi** e dal parlamentare catanese, componente della commissione Giustizia della Camera, che ha riunito all'**hotel Nettuno** centinaia di persone. Un vero bagno di folla per il Guardasigilli e a favore della riforma della Costituzione, presenti esponenti del mondo delle istituzioni, della politica e semplici cittadini che hanno ascoltato le tante ragioni per votare sì al referendum costituzionale del prossimo 4 dicembre.

Ragioni tecniche, ma anche politiche, storiche e generazionali, come ha spiegato **Giuseppe Berretta** durante il dibattito con il Guardasigilli, moderato dal giornalista Mario Barresi: *“È importante dire sì perché finalmente, dopo oltre trent'anni di discussione, possiamo guardare avanti e avere una prospettiva – ha sottolineato Berretta –. Ma è importante dire sì anche per rendere più veloce il sistema di approvazione delle leggi e questo sarà un obiettivo fondamentale: io sono stato impegnato in prima persona nel disegno di legge sull'identità biologica, provvedimento chiesto a gran voce da moltissimi figli adottati, ma che purtroppo non è ancora stato approvato a causa della famosa interminabile 'navetta' delle leggi che rimbalzano tra Camera e Senato”.*

Intervista Giuseppe Berretta.



E per il **ministro Orlando** giunto a Catania su invito del deputato etneo e del Comitato CataniaSi, da mesi impegnati per spiegare ai cittadini i temi della riforma costituzionale, *“è anche necessario costruire una democrazia più avanzata e funzionale, perché questa è una condizione necessaria per dare risposte ai cittadini e per garantire loro più spazi di democrazia, spazi che con la riforma aumentano”.*

Intervista Andrea Orlando.



Tanti, dunque, i motivi per dire sì alla riforma della Costituzione che sono stati elencati ieri sera e non soltanto dai due esponenti politici ma anche da numerose personalità, che hanno preso la

Intesa



19 gen 2017 - 11:09
Al Mise c'è accordo tra Almaviva e Exprivia, ma è solo una boccata d'ossigeno

Elezioni



18 gen 2017 - 19:45
Comunarie Palermo, Forello candidato M5S

**Contattaci
Basta un click!**

ARS



18 gen 2017 - 18:09
Ex Province, al voto il 31 luglio

Dichiarazioni



18 gen 2017 - 11:43
Morte imprenditore su Catania-Gela. Zapparrata: “Ci prendono in giro e...”

Servizi



17 gen 2017 - 12:05
Collettore fognario di Aci Castello: domani storico avvio dei lavori di realizzazione

Il parere



17 gen 2017 - 11:57
Aggressioni al Vittorio Emanuele, Polverini: “Bisogna garantire tranquillità agli...”

Investimenti



17 gen 2017 - 11:33
Sedici mln di euro per la sicurezza della IV municipalità. Buceti: “Era ora”

Gradimento



16 gen 2017 - 19:10
Crocetta ultimo nella classifica del Sole 24 Ore. Bene Orlando

Polemica



16 gen 2017 - 17:56
Dario Tota: “Tagliare i patrocini onerosi e pensare alle priorità di...”

parola a sostegno della riforma. Dal direttore dei Laboratori Nazionali del Sud Giacomo Cuttone al sindaco di Misterbianco Nino Di Guardo, e ancora Tania Spitaleri, responsabile del comitato "Le donne di CataniaSi", le imprenditrici Josephine Pace e Rossella Pezzino, la docente universitaria Pinella Di Gregorio, l'avvocato Antonio Petronaci, Cettina Bonaffini (Ecodem), il consigliere comunale Niccolò Notarbartolo, l'avvocato Laura Sicari, Daniele Sorelli e Tuccio Alessandro del PD etneo, le esponenti delle giunte di Sant'Agata Li Battiati e San Giovanni La Punta Anna Argento e Giovanna Scalia, e molti altri tra professionisti, pensionati,

[Home](#) | [Catania](#) | [Palermo](#) | [Agrigento](#) | [Caltanissetta](#) | [Enna](#) | [Messina](#) | [Ragusa](#) | [Siracusa](#) | [Trapani](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Scuola](#) [Scienze](#) [Tecnologia](#) [Spettacoli](#) [Multimedia](#) [Sondaggi](#) [Rubriche](#) [Editoriali](#) [Pubbliredazionali](#)

Sant'Agata Li Battiati Carmelo Galati, che ha rivolto un accorato appello per il sì: *"Con la riforma - ha detto - finalmente i sindaci-senatori potranno entrare nelle 'stanze dei bottoni' e decidere il futuro delle proprie comunità lì dove vengono prese le decisioni a livello centrale"*.

Tantissime le autorità presenti all'iniziativa in favore della riforma: deputati regionali, consiglieri comunali, l'ad di Sac **Nico Torrisi**, **Paolo Cantaro** (direttore generale del Policlinico), **Angelo Pellicanò** (direttore generale Cannizzaro), rappresentanti del mondo medico, sindacale e delle categorie produttive, sindaci e amministratori, il presidente dell'Ordine provinciale degli avvocati **Maurizio Magnano di San Lio**, dell'Ordine dei commercialisti Giorgio Sangiorgio e del Consiglio notarile.

Redazione NewSicilia



ISTITUTO SUPERIORE
G. DE FELICE GIUFFRIDA - A. OLIVETTI
PIAZZA ROMA 4 | VIA DEL BOSCO 41 - CATANIA
WWW.DEFELICEOLIVETTI.IT

Facebook



14 gen 2017 - 19:41
Minacce al sindaco di Augusta, solidarietà da tutti i partiti

Sanità



14 gen 2017 - 11:01
Niente più ticket, novità nel mondo

Denuncia



13 gen 2017 - 11:35
Virus 'Tristeza', arance dal nord Africa e, infine, il gelo: "Gli operai agricoli non

Regione



12 gen 2017 - 17:27
A giudizio ex dirigente Corsello. E rito abbreviato per Patrizia Monterosso

Finanziamento



11 gen 2017 - 10:45
Nuovo passo in avanti per l'aeroporto nella Piana della Mela. Anche i tunisini

Comune



11 gen 2017 - 08:49
Il Governo in ausilio di Catania. Sindaco Bianco: "Arriveranno 16 mln di euro..."

Sanità



10 gen 2017 - 19:22
Catania, piano di rete ospedaliera è promosso da tutti: il resoconto

Referendum, a Catania il ministro Orlando: "Le ragioni del sì"

Centinaia di persone riunitesi a favore del referendum costituzionale del 4 dicembre. Il Guardasigilli: "Se vince il no ci saranno solo Grillo e Salvini". Berretta (Pd): "Rendere più veloce il sistema di approvazione delle leggi"

Redazione

22 novembre 2016 12:13



“Quella del superamento del bicameralismo paritario è una battaglia storica della sinistra italiana e siamo ad un passo dal realizzarla: se vince il no al referendum del 4 dicembre invece non ci sarà alcuna riforma costituzionale, ci saranno solo Grillo e Salvini”. **Lo ha detto ieri sera a Catania il ministro della Giustizia Andrea Orlando, partecipando al confronto con il deputato etneo del Partito Democratico Giuseppe Berretta su “Le ragioni del sì”.**

Un dibattito, quello organizzato dal Comitato etneo CataniaSi e dal parlamentare catanese, componente della commissione Giustizia della Camera, che ha riunito all'hotel Nettuno centinaia di persone. Un vero bagno di folla per il Guardasigilli e a favore della riforma della Costituzione, presenti esponenti del mondo delle istituzioni, della politica e semplici cittadini che hanno ascoltato le tante ragioni per votare sì al referendum costituzionale del prossimo 4 dicembre.

Ragioni tecniche, ma anche politiche, storiche e generazionali, come ha spiegato Giuseppe Berretta durante il dibattito con il Guardasigilli, moderato dal giornalista Mario Barresi: “È importante dire sì perché finalmente, dopo oltre trent'anni di discussione, possiamo guardare avanti e avere una prospettiva – ha sottolineato Berretta – Ma è importante dire sì anche per rendere più veloce il sistema di approvazione delle leggi e questo sarà un obiettivo fondamentale: io sono stato impegnato in prima persona nel disegno di legge sull'identità biologica, provvedimento chiesto a gran voce da moltissimi figli adottati, ma che purtroppo non è ancora stato approvato a causa della famosa interminabile 'navetta' delle leggi che rimbalzano tra Camera e Senato”.

E per il ministro Orlando giunto a Catania su invito del deputato etneo e del Comitato CataniaSi, da mesi impegnati per spiegare ai cittadini i temi della riforma costituzionale, “è anche necessario costruire una democrazia più avanzata e funzionale, perché questa è una condizione necessaria per dare risposte ai cittadini e per garantire loro più spazi di democrazia, spazi che con la riforma aumentano”.

Tanti, dunque, i motivi per dire sì alla riforma della Costituzione che sono stati elencati ieri sera e non soltanto dai due esponenti politici ma anche da numerose personalità, che hanno preso la parola a sostegno della riforma. Dal direttore dei Laboratori Nazionali del Sud Giacomo Cuttone al sindaco di Misterbianco Nino Di Guardo, e ancora Tania Spitaleri, responsabile del comitato “Le donne di CataniaSi”, le imprenditrici Josephine Pace e Rossella Pezzino, la docente universitaria Pinella Di Gregorio, l'avvocato Antonio Petronaci, Cettina Bonaffini (Ecodem), il consigliere comunale Niccolò Notarbartolo, l'avvocato Laura Sicari, Daniele Sorelli e Tuccio Alessandro del PD etneo, le esponenti delle giunte di Sant'Agata Li Battiati e San Giovanni La Punta Anna Argento e Giovanna Scalia, e molti altri tra professionisti, pensionati, studenti. A portare un saluto all'iniziativa anche il sindaco di Catania Enzo Bianco ed il sindaco di Sant'Agata Li Battiati Carmelo Galati, che ha rivolto un accorato appello per il sì: “Con la riforma – ha detto – finalmente i sindaci-senatori potranno entrare nelle 'stanze dei bottoni' e decidere il futuro delle proprie comunità lì dove vengono prese le decisioni a livello centrale”. Tantissime le autorità presenti all'iniziativa in favore della riforma: deputati regionali, consiglieri comunali, l'ad di Sac Nico Torrisi, Paolo Cantaro (direttore generale del Policlinico), Angelo Pellicanò (direttore generale Cannizzaro), rappresentanti del mondo medico, sindacale e delle categorie produttive, sindaci e amministratori, il presidente dell'Ordine provinciale degli avvocati Maurizio Magnano di San Lio, dell'Ordine dei commercialisti Giorgio Sangiorgio e del Consiglio notarile.

FOVIZZINI.IT
online dal 2004

In viaggio
verso me stessa.

Tokyo a/r
da **599€***

→ Prenota ora



MA PAGINA

NOTIZIE

ARTICOLI

EVENTI

FORUM

CALATI

gli Tu!

Elezioni

Scuola materna

Docenti scuola

la

una nuova veste per la palestra dell'Istituto "Verga"
inaugurazione presente il sottosegretario Faraone

ieri sera il taglio del nastro davanti a parlamentari e autorità
locali. I lavori erano iniziati un anno e mezzo fa. Per il sindaco è
un ulteriore investimento sulla scuola, alla quale vogliamo
dare priorità».



la palestra dell'Istituto comprensivo "Verga" di Vizzini riapre i battenti. Dopo
un articolato intervento di ristrutturazione, l'edificio di viale Margherita è
stato inaugurato ieri sera, alla presenza dell'Amministrazione comunale, del
sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone (che si è trattenuto in città per
una conferenza sulle motivazioni del «sì» al referendum), dei parlamentari
regionali Concetta Raia e Nicola D'Agostino, del deputato Giuseppe Berretta e
dei rappresentanti delle istituzioni locali.



IMMAGINI DELL'INAUGURAZIONE | Alcuni scatti nella palestra dell'Istituto "Verga".

CERCA NEL SITO

Inserisci le parole da cercare

OK

Ricerca avanzata

SEGUICI ANCHE SU...



PUBBLICITÀ



EVENTI

Ricorrenze

**Novantacinquesimo
anniversario della
morte di Verga**

Quando: 27/01/2017

Dove: Vizzini

dyson

Risparmia 10%
sulla tecnologia
Dyson selezione

Offerta valida dal
10/02/2017 al 23/02/2017
se spendi 500€ su dyson



Acquista ora

Consulta il regolamento

PERSONALIZZA IL SITO

Scegli il colore del tuo layout



NEWSLETTER

Inserisci la tua email

- ☐ Iscrizione
- ☐ Cancellazione

LA CITTÀ E LA SUA GEOGRAFIA

- » Storia
- » Personaggi

inziamento da 440 mila euro – I lavori, inseriti in graduatoria a giugno del 2015 e iniziati lo scorso mese di febbraio, sono costati 440 mila euro. I fondi provengono dal Piano regionale dell'edilizia scolastica e hanno permesso di sostituire copertura, pavimentazione, infissi e impianto elettrico (con luci a led). È stato inoltre realizzato l'impianto termico, sono state abbattute le barriere architettoniche ed è stata migliorata la dispersione del pavimento, delle pareti e del tetto.

Per festeggiare la riapertura della palestra, la palestra dell'Istituto "Verga" si è esibita in un breve concerto, diretto dal maestro Vito Grasso.

Intervento sull'edilizia scolastica – «Il Governo sta investendo sulla scuola sottolineando Faraone – e in particolar modo sull'edilizia scolastica come era stato fatto in passato: 7,4 miliardi di euro e proprio oggi, in occasione della prima Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, e il ministro Stefania Giannini hanno firmato con la Commissione europea per gli investimenti e con la Cassa di Roma depositi e prestiti un accordo d'intesa per l'erogazione di altri 530 milioni di euro per i nostri istituti. Un riconoscimento dell'impegno del Governo, ma anche degli enti locali e delle associazioni, per rendere gli spazi di apprendimento sicuri e decorosi. Continuerò a promuovere questa azione nell'Osservatorio per l'edilizia scolastica che presiedo al Miur. I nostri istituti hanno il diritto di studiare in luoghi sicuri, per questo sono particolarmente felice di inaugurare a nuovo la palestra rimessa a nuovo. Un forte segnale di attenzione per il territorio».

È soddisfatto anche il sindaco Marco Sinatra, che ha parlato di «un ulteriore investimento sulla scuola, al quale vogliamo dare priorità. Viene consegnato un nuovo plesso e alla città un grande contenitore non solo per lo sport, ma anche per iniziative sociali». Il primo cittadino, intanto, punta al prossimo obiettivo. «L'unica struttura incompleta – ha aggiunto – è il plesso di via Matteo Agosta, ma siamo già in graduatoria per un intervento di miglioramento sismico».

La Costantina, da poco nominata assessore allo Sport, ha dichiarato che la scuola è il luogo ideale per promuovere lo sport, l'educazione fisica è un elemento essenziale per un'equilibrata crescita umana, culturale e sociale dei giovani. Oggi abbiamo restituito ai ragazzi uno spazio in cui potranno mettersi al meglio. Ritengo fondamentale avere locali idonei per poter fare bene, perché in una bella struttura gli studenti sono più invogliati a fare sport. I locali appena inaugurati sono un bene comune del quale gli studenti potranno usufruire e per il quale, ne sono certa, si genereranno tutti perché vengano mantenuti nel tempo».

Condividi questa notizia:

Tweet



Condividi

0

Mi piace

Condividi

0

Conferenze

«Bullismo: emergenza sociale ed educativa»

Quando: 15/01/2017

Dove: Vizzini

ARTICOLI

RUBRICHE | Economia

La cooperazione Euro-Mediterranea: una sfida sempre aperta

22/01/2017 | 247 letture

di G.A.

RUBRICHE | Medicina

«Pochi controlli oculistici in età pediatrica»

05/07/2016 | 1103 letture

di C.S.

RUBRICHE | Fisco e Finanza

Legge di Stabilità, agevolazioni per giovani e famiglie

11/01/2016 | 8178 letture

di C.B.

RUBRICHE | Terza pagina

La strage "nascosta" degli americani scoperta da Anfora, Pepi e Iacono

10/07/2014 | 7734 letture

di L.S.

RUBRICHE | I racconti di Doctor

Mamma li turchi

28/12/2012 | 8365 letture

di D.

INFORMAZIONI UTILI

- » Farmacie
- » Trasporti
- » Associazioni

CONFERIMENTO RIFIUTI

» Emigrati

METEO

Le previsioni per i prossimi giorni a Vizzini. Per i dettagli [clicca qui](#)

Dati centrometeoitaliano.it

Venerdì 10

Temperature: da 2.6° a
Vento: NE 11 km/h

Sabato 11

Temperature: da -0.9° a
Vento: NE 2 km/h

Domenica 12

Temperature: da 3.2° a
Vento: E 10 km/h

Lunedì 13

Temperature: da 5.6° a
Vento: NE 9 km/h

Martedì 14

Temperature: da 6° a 10
Vento: NE 9 km/h

Mercoledì 15

Temperature: da 3.6° a
Vento: E 13 km/h

Giovedì 16

Temperature: da -1.3° a
Vento: W 1 km/h

COLLABORA E SEGNAI

Vuoi segnalare un **problema** cui InfoVizzini.it dovrebbe occuparsi? Ti piacerebbe diventare uno dei nostri **collaboratori**? Stai organizzando un **evento**? Desideri inviarci una **foto** o un **video** su Vizzini?

- » Invia una segnalazione
- » Proponi un articolo
- » Suggerisci un evento
- » Condividi foto e video

Home > Cronaca > Un albero e un parco giochi per Smeraldina

IL RICORDO

Un albero e un parco giochi per Smeraldina

share



Articolo letto 1.450 volte

Warwick Paris

Book Direct For Best Rates. We'll Match + Give You 10% Off. Vai a warwickhotels.com/paris



L'albero e la bambinopoli si trovano all'interno della Villa Bellini.

Stampa plexiglass trasparente 5mm



40,90 €
Tic Tac



CATANIA - Un albero e una bambinopoli alla Villa Bellini ricorderanno la piccola Smeraldina, intitolati questa mattina dal sindaco di Catania Enzo Bianco. Erano presenti il padre Giuseppe, la madre Valeria, la sorellina gemella e le nonne della piccola Smeraldina Camiolo al quale sono stati intitolati un Parco Giochi e lo stesso albero secolare, un ficus magnolioides, che lo protegge, all'interno della Villa Bellini.

Presente anche Giuseppe Berretta

che ha da sempre seguito con vicinanza la vicenda della famiglia e ringraziato Bianco e la sua amministrazione per la sensibilità dimostrata. Bianco ha ricordato la vicenda umana di Smeraldina che, partendo da quanto scritto sulla targa posta dall'Amministrazione comunale: "Questo Parco giochi protetto da un albero secolare, simbolo di vita, viene intitolato a Smeraldina Camiolo, scomparsa ad appena quattro anni. Una bambina che ha ingiustamente sofferto e che ha lottato strenuamente per la propria esistenza". Anche il padre ha voluto ricordare la battaglia della piccola Smeraldina, il suo coraggio, invitando i moltissimi presenti a far tesoro di quell'esempio. Numerosissimi anche

WARWICK
HOTELS AND RESORTS

BOOK DIRECT FOR BEST RATES
at Warwick Paris

BOOK NOW

FREE
WIFI

HA TUTTO

SKODA

Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato 5,8/4,2/4,8 (l/100 km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO₂) 108 (g/km).

i bambini che, una volta scoperta la targa, hanno liberato i palloncini. Uno di essi era rosso, a forma di cuore.

CAOS NEVE SULLA PALERMO-CATANIA AUTOSTRADA CHIUSA, POI RIAPE...

LA A19: asfalto ghiacciato. Situazione critica a Enna....

MAXI RAPINA AL FORUM NEL MIRINO IL NEGOZIO H&M

PALERMO: caccia a due malviventi entrati in azione con...

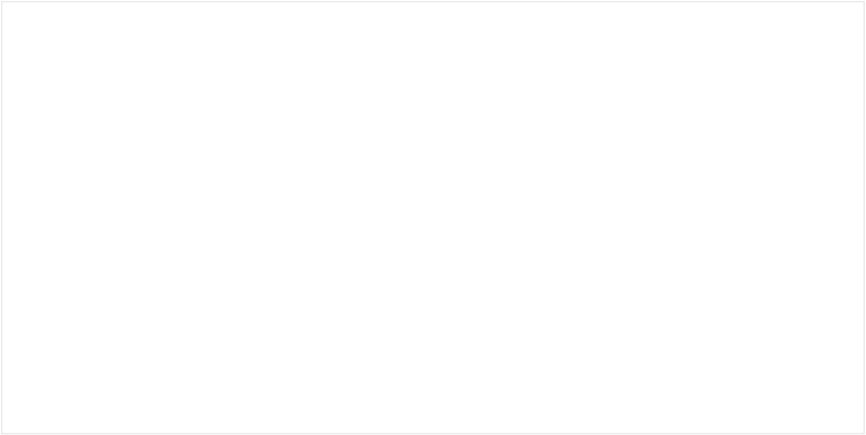
BOMBA D'ACQUA SULLA SICILIA "ALLERTA ROSSA" SU TUTTA L'ISOLA

LA DIRETTA: la Protezione civile ha lanciato un nuovo...

CATANIA, CHIESTO IL PROCESSO PER L'EX ASSESSORE AL BILANCIO

TENTATA CONCUSSIONE: l'inchiesta avviata dopo una denuncia.

PIÙ



UN ALBERO E UNA BAMBINOPOLI IN RICORDO DELLA PICCOLA SMERALDINA

di **Red** - 28 novembre 2016 - 07:28



Un albero e una bambinopoli alla Villa Bellini ricorderanno la piccola Smeraldina, intitolati questa mattina dal sindaco di Catania Enzo Bianco. Erano presenti il padre Giuseppe, la madre Valeria, la sorellina gemella e le nonne della piccola Smeraldina Camiolo al quale sono stati intitolati un Parco Giochi e lo stesso albero secolare, un ficus magnolioides, che lo protegge, all'interno della Villa Bellini. Presente anche Giuseppe Berretta che ha da sempre seguito con vicinanza la vicenda della famiglia e ringraziato Bianco e la sua amministrazione per la sensibilità dimostrata.

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) [OK](#)

Bianco ha ricordato la vicenda umana di Smeraldina che, partendo da quanto scritto sulla targa posta dall'Amministrazione comunale: "Questo Parco giochi protetto da un albero secolare, simbolo di vita, viene intitolato a Smeraldina Camiolo, scomparsa ad appena quattro anni. Una bambina che ha ingiustamente sofferto e che ha lottato strenuamente per la propria esistenza".

Anche il padre ha voluto ricordare la battaglia della piccola Smeraldina, il suo coraggio, invitando i moltissimi presenti a far tesoro di quell'esempio.

Numerosissimi anche i bambini che, una volta scoperta la targa, hanno liberato i palloncini. Uno di essi era rosso, a forma di cuore.
